

Reddito disponibile 2016

Dicembre 2016

Swiss Issues Regioni

Abitare, pendolarismo, asilo nido: dove costa meno la vita?



Indicatore RDI 2016
**Uri si riconferma
al vertice**

Pagina 10

Cura dei figli all'esterno
**Neuchâtel attrattivo
per le famiglie**

Pagina 24

Onere fiscale
**Imposizione elevata
nella Svizzera occi-
dentale**

Pagina 14

Sigla editoriale

Editore

Loris Centola
Global Head of Research
+41 44 333 57 89
loris.centola@credit-suisse.com

Fredy Hasenmaile
Head of Real Estate & Regional Research
+41 44 333 89 17
fredy.hasenmaile@credit-suisse.com

Autori

Thomas Rühl
+41 44 333 72 65
thomas.ruehl@credit-suisse.com

Dr. Jan Schüpbach
+41 44 333 77 36
jan.schuepbach@credit-suisse.com

Simon Hurst
+41 44 333 13 72
simon.hurst@credit-suisse.com

Hanno collaborato

Florence Hartmann
Stephan Boppart
Andreas Bröhl

Contatto

regionen.economicresearch@credit-suisse.com
+41 44 333 33 99

Visitateci su Internet:
www.credit-suisse.com/research

Chiusura redazionale

8 dicembre 2016

Copyright

La presente pubblicazione può essere citata con l'indicazione della fonte.
Copyright © 2016 Credit Suisse Group AG e / o aziende
a esso collegate. Tutti i diritti riservati.

Contenuto

Management Summary	4
Concetto e metodica	5
Cosa rimane una volta dedotti i carichi obbligatori e i costi fissi?	
Risultati	10
Il reddito disponibile nei cantoni svizzeri	10
Il reddito disponibile a livello di comuni e quartieri	12
Componenti dell'attrattiva residenziale finanziaria	14
Onere fiscale	14
Costi abitativi	16
Costi per la mobilità	17
Assicurazione malattia	21
Spese per la cura dei figli e assegni familiari	24
Appendice	27
Fact sheet RDI per i comuni svizzeri	27
Fonti	29

Management Summary

In Svizzera il costo della vita non è uguale ovunque. Cambiando domicilio, a volte già senza spostarsi troppo, le economie domestiche svizzere possono ottimizzare il proprio budget. In questo studio presentiamo il calcolo più recente del cosiddetto indicatore RDI. Questo indicatore misura il reddito liberamente disponibile, vale a dire l'importo che rimane a disposizione di un'economia domestica per il libero consumo, una volta dedotti tutti i carichi obbligatori e i costi fissi.

Scelta del domicilio: il punto di vista finanziario

I criteri per la scelta del "giusto" domicilio sono molteplici. Oltre all'ubicazione e all'offerta infrastrutturale, alla disponibilità di immobili residenziali adeguati, a criteri emotivi e alla rete di collegamenti personali con una data località, rivestono un ruolo fondamentale gli aspetti finanziari. Per la valutazione dell'attrattiva residenziale finanziaria di un comune, l'onere fiscale è solo uno dei fattori. Ai fini di tale valutazione entrano in gioco anche altri carichi obbligatori, come per esempio i premi delle casse malati, gli assegni familiari o la struttura dell'imposizione fiscale sul valore locativo della casa di proprietà. Inoltre rappresentano fattori determinanti i costi fissi legati alla localizzazione come affitti, prezzi degli immobili e, non da ultimo, i costi per il pendolarismo.

Novità: inclusione dei costi per la cura dei figli all'esterno

L'analisi dell'attrattiva residenziale finanziaria dei comuni e dei cantoni svizzeri, condotta per la prima volta nel 2006, è stata aggiornata nel 2008 e nel 2011. Nel calcolo più recente si sono considerate anche le spese per la cura dei figli all'esterno. Questi costi possono ripercuotersi pesantemente sul budget delle famiglie. Inoltre esistono considerevoli differenze regionali in termini di deduzioni fiscali ammissibili e spese per la cura dei figli.

Classifica cantonale: Uri si riconferma al vertice

Come nell'ultima rilevazione, Uri si riconferma il cantone dove la vita costa meno, seguito da Glarona. Con costi abitativi contenuti e un'imposizione vantaggiosa in termini di imposte e altri carichi, i due cantoni risultano essere i più attraenti dal punto di vista finanziario. Seguono in classifica altri cantoni a carattere rurale, come il canton Obvaldo, il canton Turgovia e l'Appenzello Interno. A centro classifica si colloca una serie di cantoni che assumono un posizionamento diverso, a carattere rurale o suburbano.

Vita costosa in città: elevati costi abitativi e carichi ob- bligatori superiori alla media

In fondo alla classifica figurano ancora i cantoni a prevalenza urbana di Ginevra e Basilea-Città. Gli elevati costi abitativi e i carichi obbligatori contribuiscono a rendere più costosa la vita. Anche i cantoni Vaud, Zurigo, Basilea-Campagna e Neuchâtel offrono un'attrattiva residenziale finanziaria inferiore alla media. Gli agglomerati dei cantoni Turgovia, Sciaffusa, Svitto, Soletta, Lucerna e Argovia sono particolarmente attrattivi per le economie domestiche con esigenze di grandi superfici abitabili, ma che vogliono comunque evitare tragitti troppo lunghi per raggiungere i centri del mercato del lavoro. L'aggregazione a livello cantonale cancella le differenze in termini di attrattiva residenziale finanziaria tra le singole località. L'analisi dettagliata a livello di comuni e quartieri mette in luce le disparità intercantonali dell'attrattiva residenziale finanziaria.

Fact sheet RDI per tutti i comuni svizzeri e per i principali quartieri cittadini

Confronto regionale del reddito liberamente disponibile

Poiché rappresentare tutti i risultati dei comuni svizzeri significherebbe superare l'ambito di questo studio, per tutti i comuni abbiamo redatto dei fact sheet. Inoltre sono disponibili fact sheet per i quartieri cittadini di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. Ciascun fact sheet mette a confronto l'attrattiva residenziale finanziaria del comune con quella dei principali comuni limitrofi e raccoglie informazioni sui costi per il pendolarismo professionale e la cura dei figli all'esterno.

A mo' di esempio, nell'Appendice a pagina 27, è raffigurato il fact sheet per il comune di Giubiasco (TI).



Mettiamo volentieri a vostra disposizione il fact sheet del vostro comune o di comuni di raffronto. Siete pregati di rivolgervi al vostro consulente clientela di Credit Suisse.

Concetto e metodica

Cosa rimane una volta dedotti i carichi obbligatori e i costi fissi?

Il reddito liberamente disponibile è l'importo a disposizione di un'economia domestica per il libero consumo, una volta dedotti tutti i carichi obbligatori e i costi fissi. Oltre alle ben note differenze dell'onere fiscale, sussistono differenze regionali anche in termini di prezzi degli immobili, premi delle casse malati e assegni familiari.

Quanto resta a fine mese per i consumi?

L'attrattiva residenziale di carattere finanziario di una determinata regione si basa su una serie di fattori di reddito e di spesa che variano da una regione all'altra. Oltre ai carichi obbligatori regolati a livello federale, cantonale e comunale, sono rilevanti molte altre voci di spesa. Per determinare il reddito liberamente disponibile, qui di seguito vengono considerate le spese obbligatorie di un'economia domestica, quelle di vitale necessità a lungo termine e quelle legate al pendolarismo e alla cura dei figli, i cosiddetti costi fissi (su sfondo blu nella figura). Sono escluse invece le spese che dipendono da una decisione di consumo a breve termine, in quanto queste non sono legate alla scelta di una localizzazione e non hanno carattere vincolante.

Considerazione di tutte le spese legate al domicilio

Le spese facoltative delle economie domestiche possono essere distinte sulla base della loro necessità e della scadenza dell'obbligo di pagamento. L'acquisto o la locazione di un'abitazione, ad esempio, hanno fundamentalmente carattere volontario, ma sono necessari per vivere. Una decisione di consumo di questo genere, inoltre, ha carattere vincolante a lungo termine, in quanto può essere revocata solo sostenendo notevoli costi di transazione. I costi abitativi e le spese a essi direttamente collegate possono quindi essere considerati come costi fissi di un'economia domestica.

Spese delle economie domestiche

Obbligo legale	Spese facoltative	
	Garanzia minimo vitale	Libera decisione di consumo
<ul style="list-style-type: none"> - Imposte sul reddito - Imposte sulla sostanza - Contributi alle assicurazioni sociali - Assicurazione malattia 	Vincolo a breve termine <ul style="list-style-type: none"> - Spese per generi alimentari - Abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Diverse spese di consumo - Spese voluttuarie
	Vincolo a lungo termine <ul style="list-style-type: none"> - Costi abitativi - Spese derivanti dalla situazione abitativa (spese accessorie, tasse) 	<ul style="list-style-type: none"> - Altre assicurazioni - Abbonamenti a mezzi di comunicazione e telecomunicazione
	Mobilità <ul style="list-style-type: none"> - Costi per il pendolarismo (abbonamenti, costi chilometrici) 	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriori costi per la mobilità (ad es. acquisti, spostamenti nel tempo libero)
	Cura dei figli <ul style="list-style-type: none"> - Spese sostenute per la cura dei figli all'esterno a causa dell'attività lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Altri costi per la cura dei figli (ad es. babysitter per le attività del tempo libero)

Tre quarti del reddito lordo deriva dall'attività lavorativa, il 20% da prestazioni di trasferimento

Il budget di un'economia domestica media comprende diverse fonti di reddito e voci di spesa. La parte più consistente del reddito lordo di un'economia domestica svizzera media deriva per il 75.6% dall'attività lavorativa. A questa si aggiungono i redditi derivanti da patrimonio e locazione, che rappresentano il 4.3% del reddito lordo, nonché i redditi di trasferimento e in particolare le prestazioni delle assicurazioni sociali e delle casse pensioni, che costituiscono la restante quota del 20.1%.

Reddito disponibile = reddito lordo meno carichi obbligatori

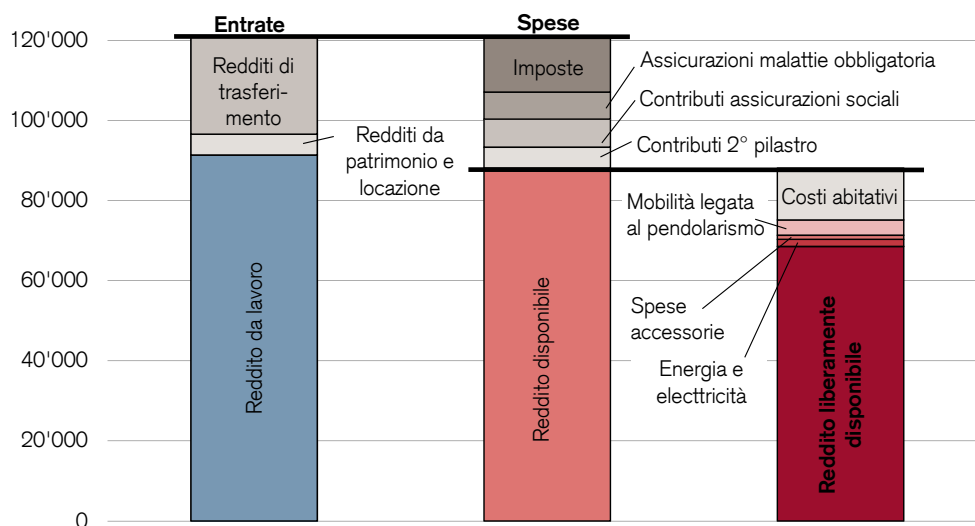
Sul fronte della spesa, il 27.1% del reddito lordo viene assorbito dai carichi obbligatori, di cui l'11.4%, vale a dire quasi la metà, sotto forma di imposte sul reddito e sulla sostanza. I contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale (2° pilastro), nonché i premi dell'assicurazione malattia obbligatoria, assorbono un altro 15.7% del reddito lordo. Il reddito disponibile esprime l'importo di cui le economie domestiche possono disporre una volta detratti i carichi obbligatori. Nel 2014 questo importo ammontava a 88'113 CHF.

Reddito liberamente disponibile = reddito disponibile meno costi fissi

I costi fissi assorbono una quota del 16.2% del reddito lordo, suddivisa in costi abitativi (10.7%), spese accessorie (0.8%), costi per elettricità ed energia (1.5%) nonché in costi per la mobilità dovuti al tragitto per recarsi al lavoro (3.1%). Una volta detratti i costi fissi risulta un reddito liberamente disponibile di 68'555 CHF (pari al 56.7% del reddito lordo), che un'economia domestica svizzera media può destinare ad altre spese di consumo o al risparmio.

Budget di un'economia domestica media in Svizzera nel 2014

In CHF all'anno; dimensione media dell'economia domestica: 2.2 persone



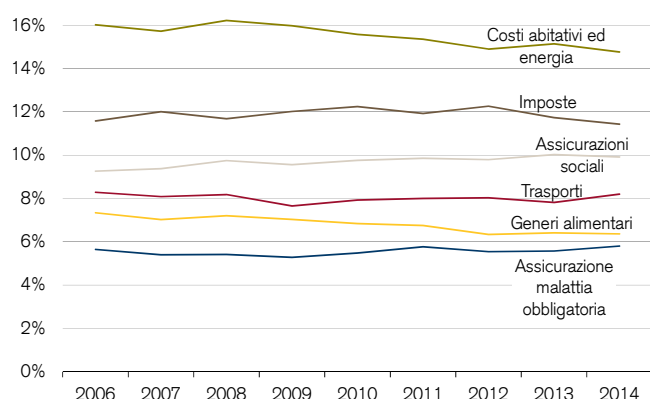
Fonte: Ufficio federale di statistica, Credit Suisse

Il reddito e le spese variano sostanzialmente da un'economia domestica all'altra

I valori di reddito e di spesa per un'economia domestica variano a seconda del reddito da lavoro, del patrimonio, del tipo di famiglia e della situazione abitativa: di per sé, il valore medio dell'economia domestica svizzera è poco indicativo. Ad esempio, i redditi di trasferimento dei pensionati rappresentano di norma una quota molto più significativa delle entrate rispetto a quelli delle persone occupate, che ad ogni modo percepiscono redditi bassi dalle assicurazioni sociali. La composizione sul fronte delle spese è altrettanto eterogenea. Tra il 2006 e il 2014, ad esempio, le economie domestiche medie hanno devoluto meno del 6% del reddito lordo alla cassa malati obbligatoria (figura a sinistra). Tuttavia, essendo stati innalzati senza tener conto del reddito, i premi rappresentano un onere nettamente superiore per le classi di reddito più basse (figura a destra). Lo stesso vale per i costi abitativi, che per il quintile a reddito più basso costituiscono oltre il 30% del reddito lordo, circa 3 volte tanto rispetto al quintile nella fascia di reddito più alta.

Andamento delle spese delle economie domestiche

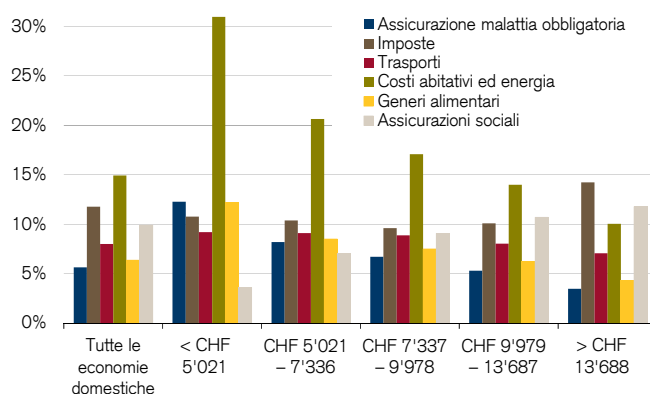
Incidenza media di varie categorie di spese sul reddito lordo



Fonte: Ufficio federale di statistica, Credit Suisse

Quote nettamente superiori per l'abitazione e la cassa malati nelle classi di reddito più basse

Incidenza media di varie categorie di spese sul reddito lordo mensile per classi di reddito; 2012-2014



Fonte: Ufficio federale di statistica, Credit Suisse

Analisi del reddito disponibile per vari esempi di economie domestiche in tutta la Svizzera

Scopo della presente pubblicazione è analizzare le differenze regionali del reddito disponibile sulla base di diversi esempi di economie domestiche. In questo modo è possibile tenere conto delle caratteristiche specifiche delle varie economie domestiche nonché delle strutture di spesa che variano a livello regionale. La tabella seguente mostra le caratteristiche delle economie domestiche prese in esame, dalla cui combinazione risultano circa 160'000 tipi per domicilio.

Tipi per l'analisi del reddito disponibile

Fattore caratterizzante	Numero tipi	Caratteristiche			
Tipi di economia domestica	4	Celibe/nubile	Sposato/a senza figli	Sposato/a con 2 figli	Coppia di pensionati
Tipi di abitazione	7	Appartamento in affitto 60 m ²	Appartamento in affitto 100 m ²	Appartamento in affitto 150 m ²	
		Standard di finitura medio	Standard di finitura medio	Standard di finitura medio	
		Proprietà per piani	Proprietà per piani	Casa unifamiliare	Casa unifamiliare
		Standard di finitura medio	Standard di finitura elevato	Standard di finitura medio	Standard di finitura elevato
Reddito da lavoro	53	Da 0 a 500'000 CHF			
Patrimonio	21	Da 0 a 5'000'000 CHF			
Mobilità legata al pendolarismo	5	Non pendolare	Pendolare con destinazione il più vicino grande centro, trasporti pubblici	Pendolare con destinazione il più vicino grande centro, trasporto privato motorizzato	
			Pendolare con destinazione il più vicino centro medio, trasporti pubblici	Pendolare con destinazione il più vicino centro medio, trasporto privato motorizzato	
Cura dei figli all'esterno	2	Nessuna cura dei figli all'esterno		Cura dei figli all'esterno 2 giorni la settimana	

Fonte: Credit Suisse

Differenze regionali nelle componenti di reddito e di spesa delle economie domestiche svizzere

Gran parte dei prezzi che sono alla base delle spese delle economie domestiche presentano notevoli disparità regionali per effetto del federalismo finanziario svizzero o sulla base di strutture di mercato localmente diverse. Tali differenze di prezzo sono responsabili delle differenze che si osservano nel reddito disponibile a livello regionale e costituiscono il nucleo della presente analisi. La seguente figura illustra i diversi fattori di reddito e di spesa e il relativo livello di regolamentazione ed estensione della struttura di mercato. Indicazioni più precise sulle fonti dei dati utilizzate sono disponibili in appendice.

Differenze regionali nei generi di reddito e di spesa

In base al livello di regolamentazione e all'estensione regionale della struttura di mercato

	Confederazione	Cantoni	Comuni	Altro
Reddito di trasferimento (AF, RP)		X		
Imposta sul reddito	X	X	X	
Valore locativo della casa di proprietà		X	X	
Imposta sulla sostanza		X	X	
Contributi 2° pilastro	X			
Contributi alle assicurazioni sociali (AVS, AI, IPG, AD, INP)	X			
Premi dell'assicurazione malattia obbligatoria				Regioni di premi
Costi abitativi			X	
Spese accessorie/tasse			X	
Energia/elettricità			X	
Costi per la mobilità (pendolarismo)		X	X	a seconda della distanza dal luogo di lavoro e della forma di mobilità
Deduzioni fiscali dei costi legati al pendolarismo	X	X	X	a seconda della distanza dal luogo di lavoro e della forma di mobilità
Costi per la cura dei figli all'esterno		X	X	
Deduzioni fiscali per la cura dei figli all'esterno	X	X		

Legenda: AF: assegni familiari; RP: riduzioni dei premi; AVS: Assicurazione vecchiaia e superstiti; AI: Assicurazione invalidità; IPG: Ordinamento delle indennità per perdita di guadagno; AD: Assicurazione contro la disoccupazione; INP: Assicurazione contro gli infortuni non professionali

Fonte: Credit Suisse

Calcolo del reddito liberamente disponibile

Per determinare il reddito liberamente disponibile si calcola innanzitutto il reddito lordo di un'economia domestica, che risulta dalla somma del reddito da lavoro e da rendita, del reddito patrimoniale e del reddito di trasferimento dai sistemi statali di ridistribuzione (figura). Una volta detratti i carichi obbligatori per legge si ottiene il reddito disponibile. Di questo importo le economie domestiche possono disporre liberamente, ma i costi fissi di carattere abitativo non sono ancora stati presi in considerazione. Le differenze regionali di costo che giocano un ruolo per la concorrenza tra le varie località non si limitano soltanto ai carichi obbligatori, bensì riguardano anche i costi che derivano dal consumo di vitale necessità. Per il calcolo del reddito liberamente disponibile vengono sottratti i costi abitativi derivanti dalla locazione o dal possesso di un immobile a uso residenziale, nonché le spese accessorie e quelle per l'acqua, le acque di scarico, i rifiuti, l'elettricità e l'energia nonché quelle per i costi della mobilità pendolare. Il reddito liberamente disponibile rappresenta dunque quella somma di denaro che le economie domestiche possono effettivamente destinare al consumo o al risparmio.

Calcolo del reddito liberamente disponibile

In base al tipo di abitazione e alla fonte principale di reddito

Locatari con attività lucrativa	Proprietari con attività lucrativa	Pensionati
Reddito da lavoro lordo	Reddito da lavoro lordo	Reddito da pensione (AVS, previdenza professionale)
+ Reddito di trasferimento (RP, AF)	+ Reddito di trasferimento (RP, AF)	+ Reddito di trasferimento (RP, AF)
+ Reddito patrimoniale (interessi, dividendi)	+ Reddito patrimoniale (interessi, dividendi)	+ Reddito patrimoniale (interessi, dividendi)
= Reddito lordo	= Reddito lordo	= Reddito lordo
- Imposta sul reddito (base: reddito lordo, deduzioni per mobilità, deduzioni per la cura dei figli)	- Imposta sul reddito (base: reddito lordo, valore locativo proprio, interessi ipotecari, deduzioni per mobilità, deduzioni per cura dei figli)	- Imposta sul reddito (base a seconda del tipo di abitazione)
- Imposta sulla sostanza	- Imposta sulla sostanza	- Imposta sulla sostanza
- Contributi 2° pilastro	- Contributi 2° pilastro	
- Contributi alle assicurazioni sociali (AVS, AI, AD, IPG, ecc.)	- Contributi alle assicurazioni sociali (AVS, AI, AD, IPG, ecc.)	
- Premi della cassa malati obbligatoria	- Premi della cassa malati obbligatoria	- Premi della cassa malati obbligatoria
= Reddito disponibile	= Reddito disponibile	= Reddito disponibile
- Costi di locazione netti	- Costi legati alla proprietà abitativa (interessi ipotecari, ammortamento ipoteca di 2° grado, manutenzione)	- Costi abitativi (a seconda del tipo di abitazione)
- Spese accessorie, acqua, acque di scarico, rifiuti	- Spese accessorie, acqua, acque di scarico, rifiuti	- Spese accessorie, acqua, acque di scarico, rifiuti
- Energia ed elettricità	- Energia ed elettricità	- Energia ed elettricità
- Costi per la mobilità pendolare	- Costi per la mobilità pendolare	
- Costi per la cura dei figli all'esterno	- Costi per la cura dei figli all'esterno	
= Reddito liberamente disponibile	= Reddito liberamente disponibile	= Reddito liberamente disponibile

Fonte: Credit Suisse

Diversa valutazione a seconda del tipo di abitazione e della fonte di reddito

Importanti fattori d'influenza devono essere valutati diversamente a seconda del tipo di abitazione e della principale fonte di reddito. I proprietari di abitazioni, ad esempio, hanno maggiori opportunità di ottimizzazione fiscale, in quanto i tassi d'interesse dell'ipoteca per un immobile possono essere detratti dal reddito imponibile, anche se deve essere sommato un valore locativo proprio soggetto all'imposta sul reddito. L'acquisto di un immobile, inoltre, non solo comporta spese di manutenzione, interessi ipotecari e spese di ammortamento, bensì ha come conseguenza anche una riduzione del patrimonio che genera rendimento. In tutti i cantoni è possibile far valere deduzioni dei costi della mobilità professionale nella determinazione del reddito imponibile. L'elaborazione di questa possibile deduzione varia da cantone a cantone ma permette in ogni caso ai pendolari una riduzione dell'onere fiscale. Nello stesso modo si strutturano le deduzioni per la cura dei figli complementare alla famiglia. Nel caso dei pensionati, che invece di un reddito da lavoro percepiscono una rendita, con il decadere dei contributi alle assicurazioni sociali i carichi obbligatori si riducono considerevolmente. Siccome per definizione i pensionati non sono attivi professionalmente, decadono per loro anche i costi legati al pendolarismo professionale.

Indicatore RDI: indicazioni per l'ampio ceto medio

Per effetto del gran numero di singoli casi si rischia di perdere di vista la panoramica delle differenze nel reddito liberamente disponibile. Per questo motivo abbiamo calcolato degli indicatori che ci consentono di fornire indicazioni di carattere generale circa l'attrattiva residenziale sul piano finanziario delle singole unità territoriali. L'indicatore RDI (Regional Disposable Income) è la misura aggregata del reddito liberamente disponibile per l'ampio ceto medio svizzero e diversi tipi di economia domestica e di abitazione. Come fascia di oscillazione del reddito da lavoro viene qui utilizzato l'intervallo centrale all'80% della ripartizione svizzera del reddito. Ciò significa che,

Aggregazione dei singoli casi con una ponderazione adeguata

nell'osservazione di una determinata località, vengono coinvolte gran parte delle economie domestiche e che il risultato è valido per un'ampia fascia media.

Il calcolo del reddito liberamente disponibile per i tipi sopra descritti è stato effettuato a livello dei singoli comuni e quartieri cittadini. Per l'aggregazione regionale dei valori comunali a livello cantonale sono stati utilizzati i dati riguardanti la popolazione. I valori delle diverse combinazioni di tipologie abitative e familiari sono stati ponderati con le percentuali che questi gruppi rappresentano sul totale delle economie domestiche svizzere.

Esempio ipotetico 1: il signor Monod, residente a Châtel-Saint-Denis (FR)

Esempio ipotetico per un nucleo monofamiliare

Il signor Monod ha da poco terminato gli studi e adesso lavora a Losanna. È celibe e abita a Châtel-Saint-Denis in un appartamento in affitto di 60m². Il signor Monod ha un reddito da lavoro di 75'000 CHF e possiede un patrimonio ereditato di 50'000 CHF. Dopo la deduzione di tutti i carichi obbligatori risulta un reddito disponibile di 50'000 CHF. Considerando i costi abitativi, i costi per il pendolarismo, le spese accessorie e i costi per l'elettricità, al signor Monod rimane a disposizione un importo pari a 31'700 CHF.

Traslocando a Losanna, il signor Monod potrebbe risparmiare 30 minuti su ogni tragitto per recarsi al lavoro e i costi annuali dell'abbonamento. Il suo reddito liberamente disponibile a Losanna ammonterebbe a 30'200 CHF, che si traduce in una riduzione del 5%.

Esempio ipotetico 2: i signori Rossi, residenti a Lugano (TI)

Esempio ipotetico per una coppia senza figli

I signori Rossi si sono sposati da poco e abitano in una casa unifamiliare con elevato standard di finitura finanziata all'80% con capitale terzi a Lugano (TI). Entrambi i coniugi lavorano a Lugano e insieme raggiungono un reddito da lavoro di 250'000 CHF. Possiedono un patrimonio di 600'000 CHF e raggiungono un reddito lordo di 253'400 CHF. Dopo la deduzione di tutti i carichi obbligatori rimane un reddito disponibile di 157'800 CHF. Considerando i costi abitativi, le spese accessorie e quelle per l'elettricità alla coppia rimane un reddito liberamente disponibile pari a 85'200 CHF.

Traslocando in un immobile simile nella vicina Caslano (TI) il reddito liberamente disponibile aumenterebbe a 89'500 CHF. In questo aumento sono già considerati i costi per il pendolarismo con due autovetture separate. Per coprire la distanza di 12 km vanno ancora calcolati 30 minuti di ogni tragitto.

Risultati

Il reddito disponibile nei cantoni svizzeri

Sulla scala dell'indicatore RDI, i cantoni a prevalenza urbana come Ginevra, Basilea-Città, Zurigo, Vaud e Basilea-Campagna presentano valori inferiori alla media svizzera. Gli alti prezzi degli affitti e degli immobili e carichi obbligatori superiori alla media concorrono a rendere più costosa la vita nei centri.

I tradizionali raffronti dell'attrattiva residenziale finanziaria presentano gravi carenze

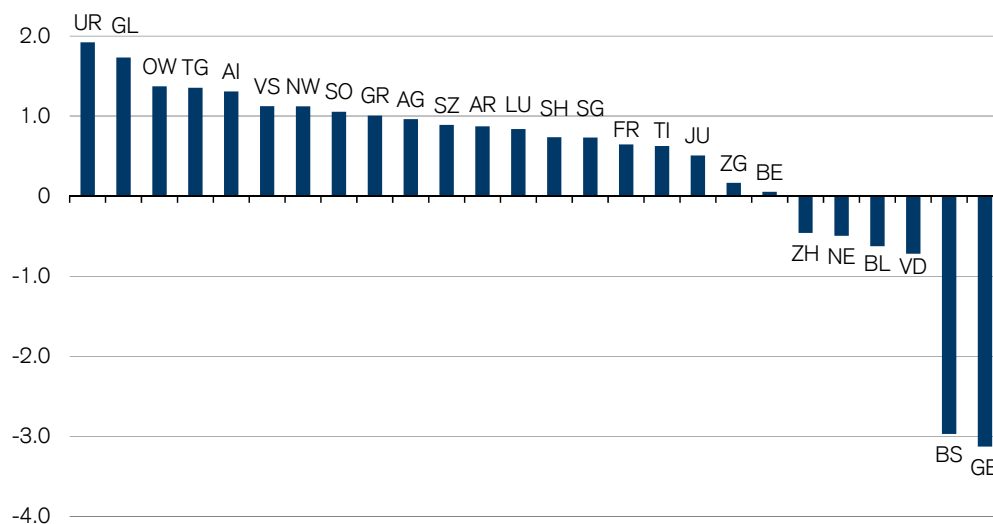
A differenza dei tradizionali raffronti dell'attrattiva residenziale, l'analisi delle differenze regionali del reddito liberamente disponibile tiene conto di nuovi aspetti. Il mero confronto degli oneri fiscali trascura ad esempio il fatto che gli elevati prezzi degli immobili nelle regioni fiscalmente vantaggiose finiscono per compensare gran parte del risparmio fiscale. Le differenze regionali per altri generi di spesa, ad esempio per i premi della cassa malati, hanno inoltre un peso considerevole. Alla luce del fatto che, per la maggior parte, i lavoratori impiegati nei centri del mercato svizzero del lavoro fanno i pendolari, è inoltre possibile stralciare i vantaggi di risparmio dei costi che offre la vicinanza degli agglomerati ai centri.

Indicatore RDI dei cantoni

L'indicatore RDI (Regional Disposable Income) rappresenta l'attrattiva residenziale finanziaria delle regioni per l'ampio ceto medio svizzero in relazione a una media nazionale pari a 0. I valori positivi segnalano redditi liberamente disponibili superiori, mentre i valori negativi indicano redditi liberamente disponibili inferiori alla media nazionale.

Reddito liberamente disponibile nei cantoni svizzeri (indicatore RDI) nel 2016

Indicatore sintetico, CH = 0, senza considerare i costi per il pendolarismo e la cura dei figli, 2016



Fonte: Credit Suisse

Uri si conferma ai vertici

Uri si riconferma il cantone dove la vita costa meno, seguito da Glarona. Con costi abitativi contenuti e un'imposizione vantaggiosa in termini di imposte e altri carichi, i due cantoni risultano essere i più attraenti dal punto di vista finanziario. Seguono in classifica altri cantoni a carattere rurale, come il canton Obvaldo, il canton Turgovia e l'Appenzello Interno. A centro classifica si colloca una serie di cantoni che assumono un posizionamento diverso, a carattere rurale o suburbano.

In città la vita è più costosa

In fondo alla classifica figurano i cantoni a prevalenza urbana di Ginevra e Basilea-Città. Gli elevati costi abitativi, uniti a un'imposizione superiore alla media (onere fiscale e premi della cassa malati), contribuiscono a rendere più costosa la vita in queste località per le economie domestiche medie. Anche i cantoni Vaud, Zurigo, Basilea-Campagna e Neuchâtel offrono un'attrattiva residenziale finanziaria inferiore alla media nazionale. Qui le economie domestiche hanno a di-

sposizione una scelta più ampia di comuni urbani, suburbani e rurali dove stabilire il proprio domicilio. L'aggregazione a livello cantonale cancella le differenze in termini di attrattiva residenziale finanziaria tra le singole località. Un'analisi dettagliata a livello di comune e quartiere è riportata nel prossimo capitolo.

Cantoni della Svizzera centrale e orientale con vantaggi combinati

Giura: poco interessante dal punto di vista finanziario nonostante i bassi costi abitativi

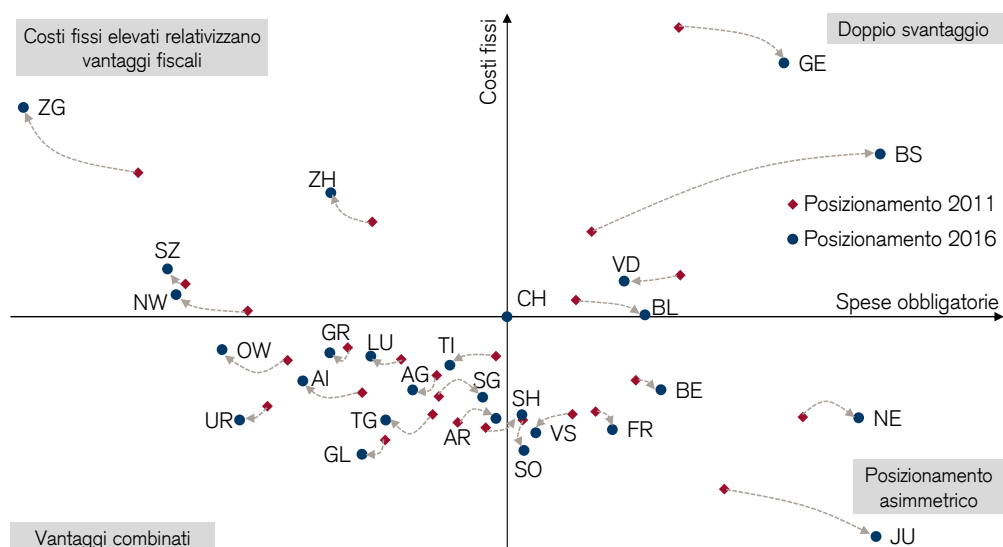
Il posizionamento dei cantoni rispetto ai costi fissi e ai carichi obbligatori è illustrato nella figura seguente. Dal punto di vista finanziario, le economie domestiche nei piccoli cantoni rurali, come Uri, Glarona e nei due cantoni dell'Appenzello, beneficiano di una combinazione di vantaggi. A Ginevra e Basilea-Città, sia le imposte sia i costi fissi sono straordinariamente alti per un'economia domestica media.

L'elevata attrattiva residenziale finanziaria può essere il risultato di bassi costi fissi o bassi carichi obbligatori. Per i cantoni Giura e Zugo, l'analogo coefficiente RDI si colloca facilmente sopra la media nazionale. Nel canton Zugo sono gli elevati costi abitativi a ostacolare un posizionamento più interessante, nel canton Giura i carichi obbligatori superiori alla media. Per un'economia domestica media, i vantaggi fiscali del canton Zugo risultano neutralizzati per effetto degli elevati costi abitativi. Nel canton Giura i costi abitativi sono molto bassi. Tuttavia la vita non è particolarmente conveniente per le economie domestiche medie, poiché l'onere fiscale risultante dalle imposte e dai premi delle casse malati è uno tra i più alti di tutto il paese.

Variazione delle componenti di spesa nei cantoni 2011 – 2016

Carichi obbligatori: imposte sul reddito e sulla sostanza, contributi sociali, assicurazione malattia obbligatoria

Costi fissi: costi abitativi, spese accessorie, spese per l'acqua, l'energia, le acque di scarico e i rifiuti; valori standardizzati, CH = 0



Fonte: Credit Suisse

Nessuno spostamento ai vertici e alla base della classifica

Rispetto al calcolo del reddito liberamente disponibile effettuato nel 2011, si sono evidenziate alcune variazioni. Appenzello Esterno, San Gallo e Sciaffusa sono i cantoni che perdono più posizioni in classifica. I cantoni Vallese, Soletta e Argovia mettono a segno i maggiori risultati. Poiché i nostri indicatori hanno valore relativo, un cambio di posizione può scaturire anche dalla variazione dei valori in altri cantoni.

Reddito liberamente disponibile (indicatore RDI): variazioni 2011 – 2016

Classifica dei 26 cantoni, senza considerare i costi per il pendolarismo e la cura dei figli. Differenze: negativo = perdita di posizioni, positivo = guadagno di posizioni

	UR	GL	OW	TG	AI	VS	NW	SO	GR	AG	SZ	AR	LU	SH	SG	FR	TI	JU	ZG	BE	ZH	NE	BL	VD	BS	GE
Classifica indicatore RDI 2016	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Classifica indicatore RDI 2011	1	2	4	5	3	16	9	12	10	14	11	6	13	7	8	17	18	15	19	20	22	21	23	24	25	26
Differenza 2011 – 2016	0	0	1	1	-2	10	2	4	1	4	0	-6	0	-7	-7	1	1	-3	0	0	1	-1	0	0	0	0

Fonte: Credit Suisse

Risultati

Il reddito disponibile a livello di comuni e quartieri

Molte voci di spesa non solo variano da cantone a cantone, ma subiscono anche l'influsso dei regolamenti e delle strutture di costo a livello subcantonale. Malgrado i costi più alti per il pendolarismo, negli agglomerati la vita costa decisamente meno che nei centri. Sono possibili forti risparmi anche solo spostandosi non tanto lontano.

Sostanziali differenze in termini di attrattiva residenziale tra i comuni di un cantone

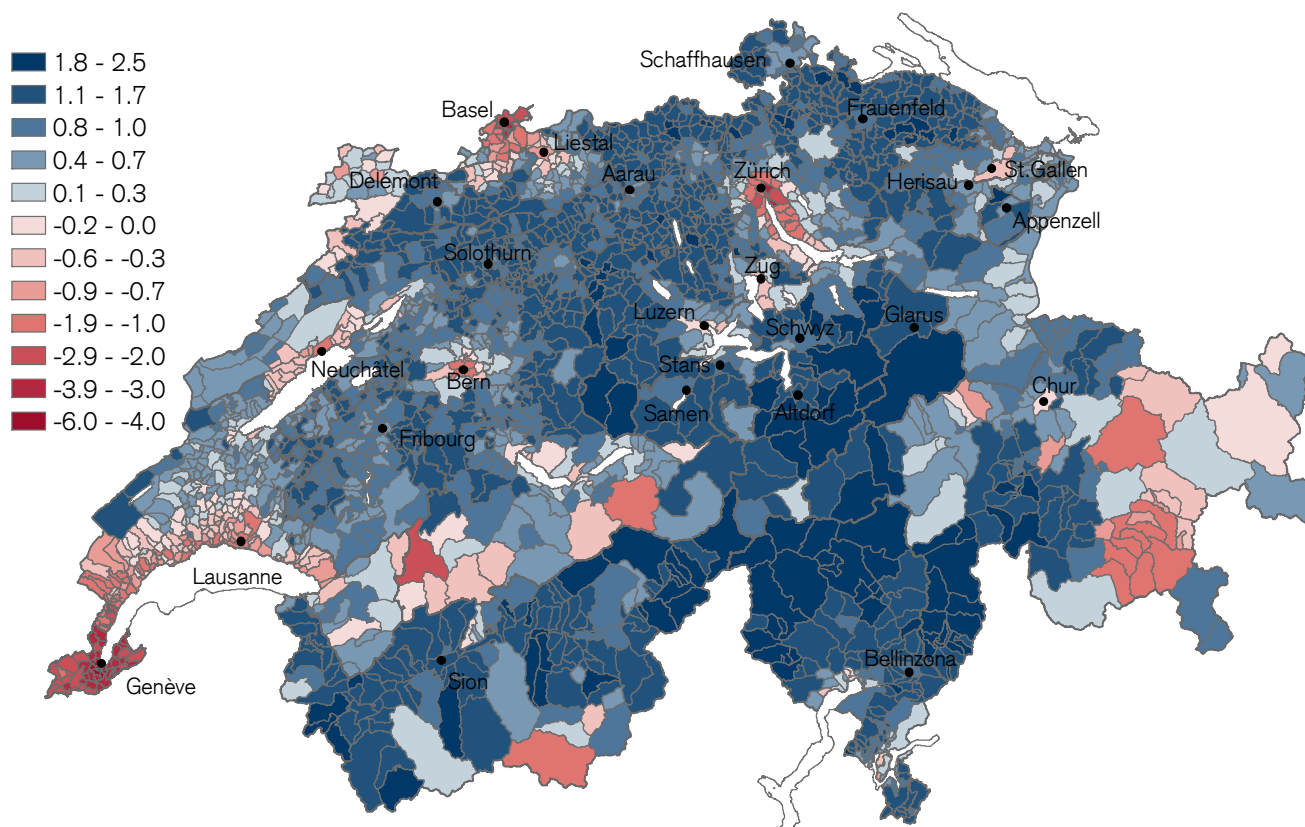
Essendo il più basso grado di amministrazione dell'ordinamento svizzero, i comuni si prestano in maniera ottimale come livello di osservazione per il reddito disponibile, in quanto la maggior parte delle componenti dell'attrattiva residenziale di carattere finanziario è influenzata da prezzi amministrati localmente oppure rappresenta beni di mercati localmente limitati. In virtù delle ampie competenze di cui i comuni godono nell'ambito del federalismo (finanziario) elvetico, inoltre, questi rappresentano anche l'ultima istanza che, oltre a Confederazione e cantoni, adotta decisioni politiche di largo respiro in merito all'attrattiva finanziaria di una determinata località.

La vita nei centri è costosa

Nella figura sottostante sono riportati i valori RDI per i comuni svizzeri, considerati i costi per il pendolarismo verso il centro più vicino e la cura dei figli. Nei grandi centri Zurigo, Basilea, Berna, Losanna e Ginevra, inclusi i comuni limitrofi, il reddito disponibile è inferiore alla media del paese. Oltre alle regioni dei grandi centri, sono soprattutto le destinazioni turistiche famose in tutto il mondo come l'Alta Engadina, Davos, Grindelwald, Zermatt, Bagnes/Verbier e Gstaad-Saanen a presentare valori RDI fortemente inferiori alla media.

Reddito liberamente disponibile nei cantoni svizzeri (indicatore RDI) nel 2016

Indicatore sintetico, CH = 0; considerati i costi per il pendolarismo verso il centro più vicino e la cura dei figli



Fonte: Credit Suisse

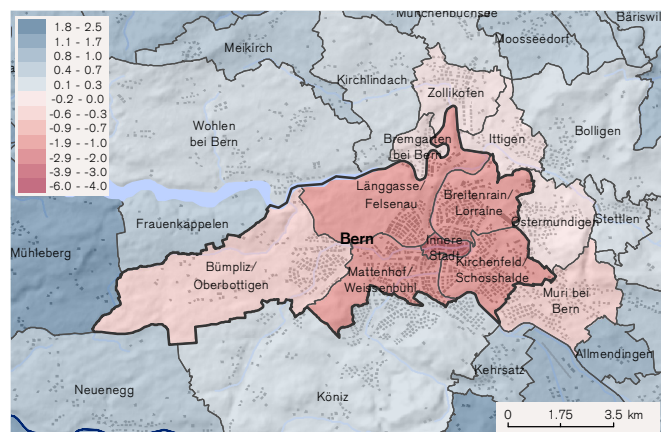
Indicatore RDI per i quartieri cittadini

Nelle grandi città svizzere, le locazioni e i prezzi degli immobili si differenziano sostanzialmente da quartiere a quartiere. Calcoleremo ora le differenze in termini di reddito liberamente disponibile anche all'interno delle città. In Svizzera è il quartiere Petit-Sanconnex di Ginevra a presentare la minore attrattiva residenziale finanziaria, già a Genève Gare la vita è nettamente meno cara. Le disparità sono ancora più evidenti a Zurigo: con un coefficiente RDI di -3.5 , il distretto 8 (Seefeld) di Zurigo è il più caro in assoluto. Con coefficienti di -1 , i distretti 11 e 12 si avvicinano di più alla media nazionale.

Fonte: Credit Suisse

Berna: chi conta vive a Bümpliz/Oberbottigen

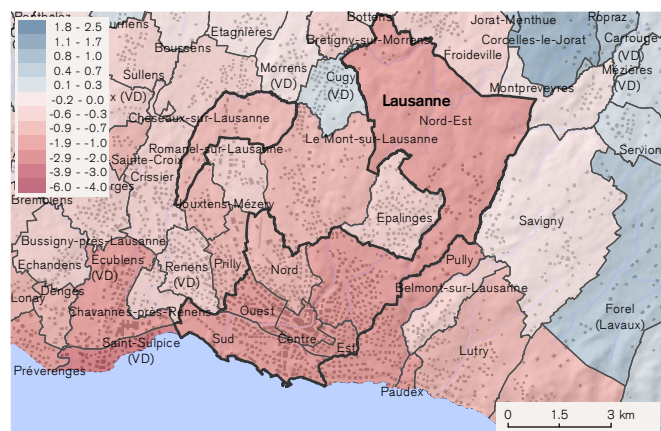
Reddito liberamente disponibile (indicatore RDI) per i quartieri cittadini, CH = 0



Fonte: Credit Suisse

Losanna Nord: la più conveniente

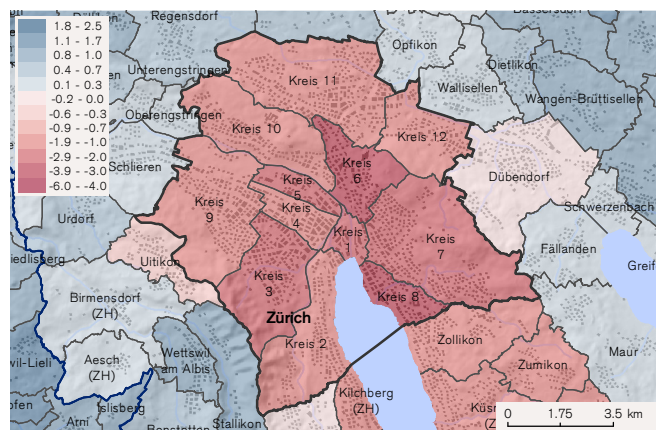
Reddito liberamente disponibile (indicatore RDI) per i quartieri cittadini, CH = 0



Fonte: Credit Suisse

Zurigo-Nord vantaggioso in termini di costi rispetto al centro città

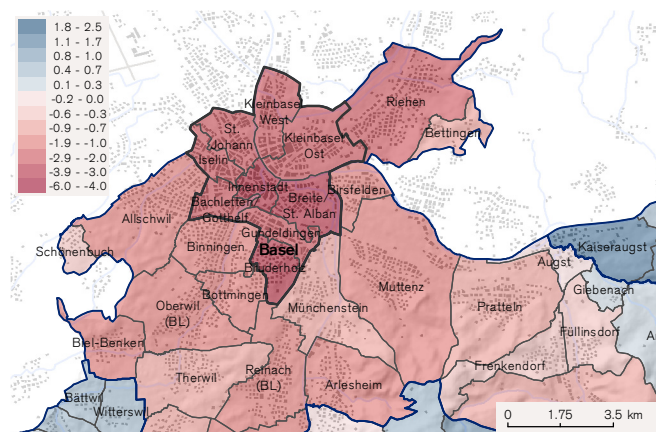
Reddito liberamente disponibile (indicatore RDI) per i quartieri cittadini, CH = 0



Fonte: Credit Suisse

Basilea: Gundeldingen in cima alla classifica

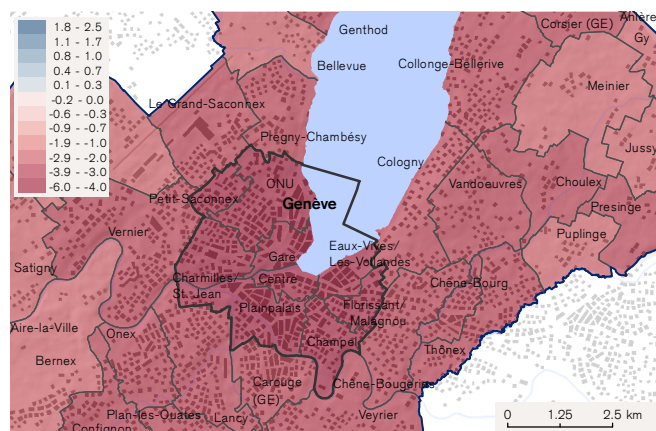
Reddito liberamente disponibile (indicatore RDI) per i quartieri cittadini, CH = 0



Fonte: Credit Suisse

Ginevra: difficile trovare quartieri a buon mercato

Reddito liberamente disponibile (indicatore RDI) per i quartieri cittadini, CH = 0



Fonte: Credit Suisse

Componenti dell'attrattiva residenziale finanziaria

Onere fiscale

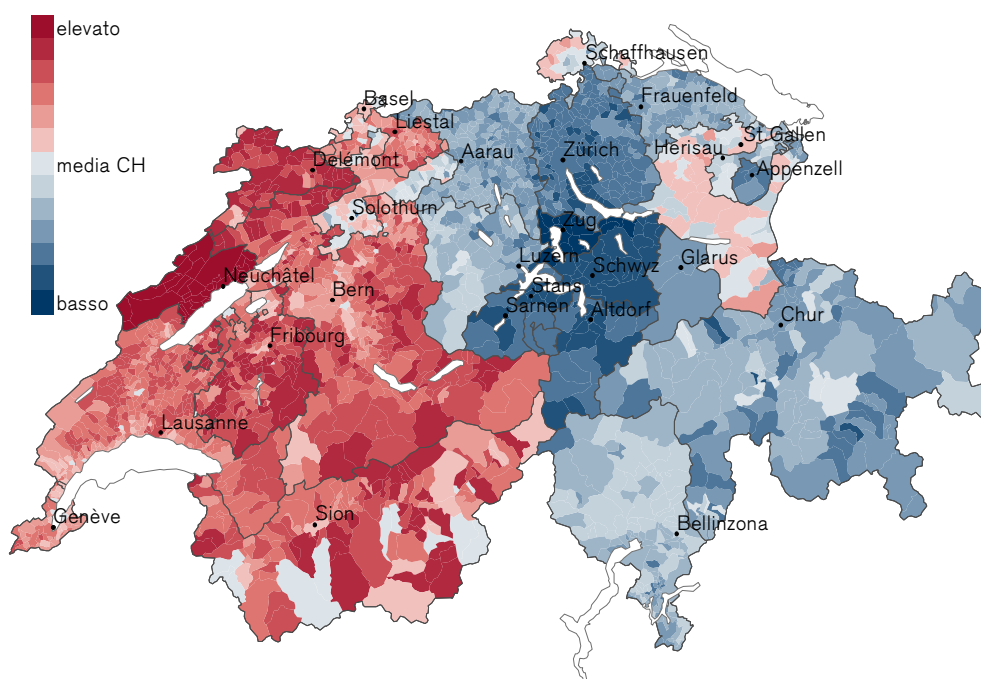
Con quasi il 12% del reddito lordo medio, le imposte sul reddito e sulla sostanza rappresentano una voce importante delle spese di un'economia domestica. Tuttavia, a causa della struttura federalistica dello Stato, sussistono sostanziali differenze regionali in termini di imposizione fiscale. In particolare la Svizzera occidentale fa registrare aliquote fiscali nettamente più alte.

Bipartizione fiscale: imposte più alte nella Svizzera occidentale

A livello di persone fisiche, negli ultimi anni non si registrano cambiamenti sostanziali nella classifica dell'imposizione fiscale di Credit Suisse.¹ Zugo occupa il primo posto, ampliando il suo relativo vantaggio sul canton Svitto che nel 2015 aveva deliberato, per la prima volta da decenni, un aumento delle imposte. A seguire si collocano i cantoni Nidvaldo e Uri, che nel 2009, con l'introduzione della Flat Rate Tax, è riuscito a superare il canton Obvaldo. Tuttavia, negli ultimi anni, non si sono più verificate variazioni eclatanti come nel caso di Uri. Nella classifica attuale, solo il canton Vaud ha guadagnato quattro posizioni, collocandosi al 21° posto, davanti ai cantoni Vallese, Berna, Friburgo, Giura e, fanalino di coda, Neuchâtel. Nel complesso resta in vigore la bipartizione geografica dell'imposizione fiscale: i cantoni della Svizzera occidentale e i rispettivi comuni presentano senza eccezioni un'imposizione fiscale alta rispetto alla media nel confronto nazionale (figura).

Onere fiscale delle persone fisiche

Onere derivante dalle imposte sul reddito e sulla sostanza, indice sintetico, 2016



Fonte: TaxWare, Credit Suisse

Svizzera centrale: interessante per tutte le classi di reddito

Dall'analisi dettagliata dell'onere fiscale legato alle imposte sul reddito e sulla sostanza è possibile ricavare una valutazione più precisa dell'imposizione a carico delle persone fisiche. La figura seguente mostra l'imposizione fiscale in punti percentuali sul reddito lordo per una coppia senza figli e per diverse classi di reddito. Nella Svizzera centrale, le imposte si attestano al di sotto della media svizzera per tutte le classi di reddito. Qui, di norma, il vantaggio fiscale aumenta con l'aumentare del reddito. Nel canton Zugo, una coppia che dispone di un reddito familiare pari a 100'000 CHF versa circa il 6% di imposte in meno rispetto alla media svizzera per la stessa

¹ Maggiori informazioni: "Qualità della localizzazione: Basilea-Città supererà il cantone di Zurigo", Credit Suisse, settembre 2016.

classe di reddito. Nel caso di un reddito di 300'000 CHF, il vantaggio fiscale si attesta sull'8%. Al contrario, i cantoni Sciaffusa, San Gallo, Soletta, Friburgo e Berna risultano ugualmente attraenti per tutte le classi di reddito considerate. Nel confronto intercantonale, i cantoni Basilea-Campagna, Ticino e la Svizzera occidentale risultano più interessanti sia per i redditi medio-bassi sia per le classi di reddito elevate.

Risparmi fiscali di decine di migliaia di franchi

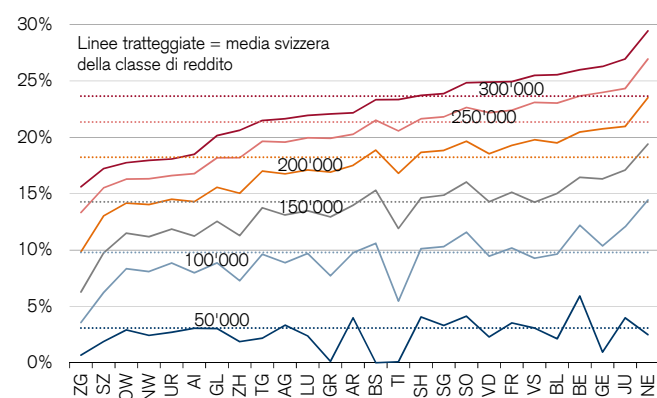
I cantoni garantiscono deduzioni fiscali individuali, ad es. per il pendolarismo e per la cura dei figli

Le differenze osservate a livello di imposizione fiscale percentuale si traducono in ingenti importi in franchi (figura a destra): ad esempio nel cantone di Neuchâtel, la coppia di Zugo con un reddito di 100'000 CHF dovrebbe versare quasi 11'000 CHF in più sotto forma di imposte. Nel caso di un reddito di 300'000 CHF, la differenza ammonta a oltre 41'000 CHF.

Al contrario dell'RDI, l'imposizione fiscale illustrata in questo capitolo non tiene conto delle deduzioni individuali che, a seconda del cantone e del tipo di economia domestica, possono raggiungere quote relativamente alte. Ad esempio tutti i cantoni assicurano deduzioni a fronte delle spese sostenute per coprire il tragitto dall'abitazione al luogo di lavoro. Inoltre, nel calcolo del reddito imponibile, possono essere detratte le spese incorse per la cura dei figli. Oltre a queste deduzioni, che sono trattate in altri capitoli di questo studio, sono previste altre deduzioni individuali (ad es. costi di formazione, spese sanitarie). Tuttavia queste ultime variano fortemente in funzione dell'economia domestica, esulando dall'ambito del presente studio.

Nella Svizzera centrale tutte le classi di reddito sono soggette a un'imposizione decisamente più bassa

Imposizione fiscale* in % del reddito lordo, per classi di reddito, 2016, coppia senza figli

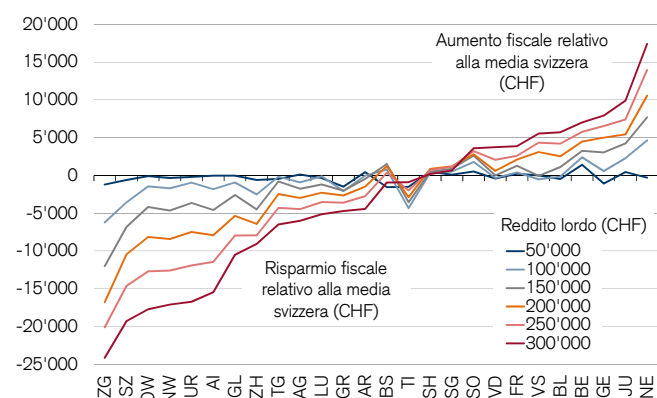


Fonte: TaxWare, Credit Suisse

* Imposte sul reddito e sulla sostanza a livello di comune, cantone e Confederazione

Traslocando, è possibile conseguire una netta riduzione delle imposte

Variazione rispetto all'imposizione fiscale media svizzera* in CHF, per classi di reddito, 2016, coppia senza figli



Fonte: TaxWare, Credit Suisse

* Imposte sul reddito e sulla sostanza a livello di comune, cantone e Confederazione

Esempio ipotetico 3: i signori Zürcher, residenti a Richterswil (ZH)

Esempio ipotetico per una coppia di pensionati

I signori Zürcher sono pensionati e vivono in un appartamento in affitto con una superficie di 150 m² a Richterswil (ZH). In virtù della loro precedente attività lavorativa percepiscono rendite e prestazioni AVS per un totale di 80'000 CHF. Con i proventi generati dal loro patrimonio di 300'000 CHF raggiungono un reddito lordo di 87'500 CHF. Una volta dedotte le imposte sul reddito e sulla sostanza, nonché i premi obbligatori della cassa malati, ai signori Zürcher rimane un reddito disponibile di 69'100 CHF. Tenendo conto dei costi abitativi, delle spese accessorie e per l'elettricità resta un importo di 27'500 CHF da destinare al consumo. Trasferendosi da Richterswil nel vicino comune di Freienbach (SZ) in un appartamento analogo, la coppia potrebbe aumentare il suo reddito liberamente disponibile a 30'000 CHF, e addirittura a 34'000 CHF trasferendosi a Einsiedeln (SZ). Questo corrisponde rispettivamente a un aumento del 9% e del 24%.

Componenti dell'attrattiva residenziale finanziaria

Costi abitativi

Oltre alle imposte, anche i costi abitativi sono una componente di spesa tra le più importanti per la maggior parte delle economie domestiche elvetiche. Nel 2014 ammontavano a circa il 10.7% del budget medio di un'economia domestica. Questa cifra può essere nettamente più alta nel caso delle economie domestiche a basso reddito, mentre i costi delle economie domestiche con un reddito più alto sono principalmente dominati dall'onere fiscale.

L'RDl tiene conto dei costi abitativi in sette diversi tipi di abitazioni

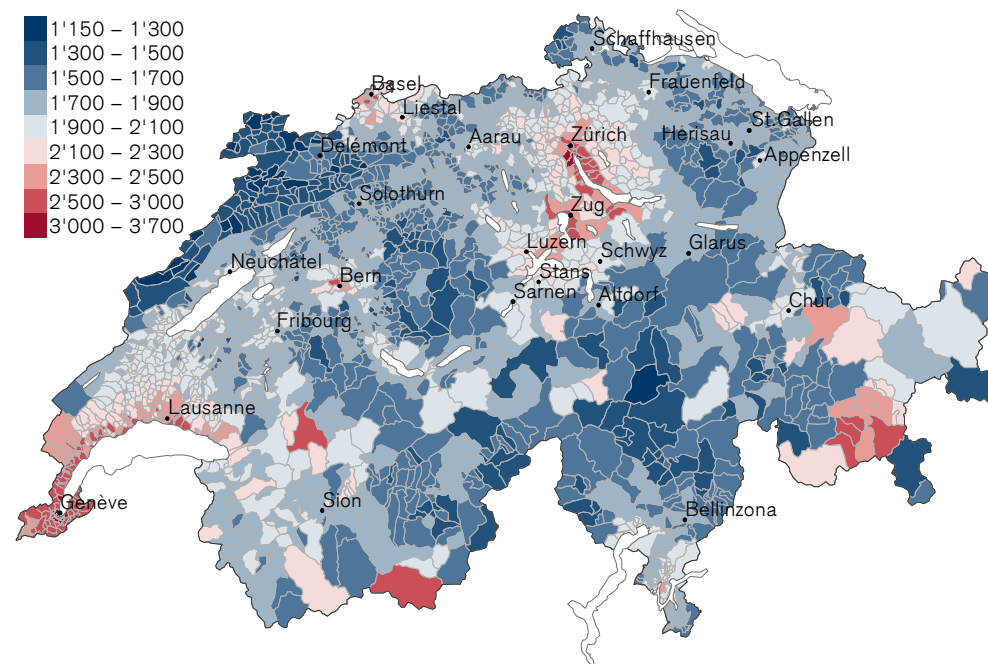
Costi abitativi elevati nei centri e nelle regioni turistiche

Per il calcolo del reddito liberamente disponibile sono stati utilizzati i costi abitativi medi per comune o per quartiere cittadino (Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo) in diversi tipi di immobili residenziali: appartamenti in affitto con standard di finitura medio di tre diverse dimensioni, appartamenti in proprietà per piani e case unifamiliari con standard di finitura medio e alto. Sono state considerate anche le diverse opzioni di detrazione fiscale che si applicano a seconda del tipo di abitazione.

Alla luce delle differenze regionali nell'offerta e nella domanda di strutture non si può parlare di un mercato immobiliare omogeneo a livello nazionale, ma si tratta piuttosto di diversi mercati delimitati a livello regionale per gli immobili in locazione e la proprietà di abitazioni. Infatti i prezzi variano considerevolmente da una regione all'altra. Nei centri cittadini, negli agglomerati e nelle regioni ad alta attrattiva turistica, i costi abitativi sono nettamente superiori che nelle altre aree. In alcuni comuni del canton Giura, l'affitto mensile medio per un appartamento di 4 locali con standard di finitura medio non supera i 1'200 CHF (figura). In molti comuni rurali, gli affitti si collocano addirittura sotto la media svizzera di 1'865 CHF. Al contrario, in alcuni distretti urbani di Zurigo e Ginevra, i costi d'affitto per un immobile equivalente ammontano a più di 3'000 CHF. Anche in alcuni cantoni della Svizzera centrale, vantaggiosi da un punto di vista fiscale, e nelle mete turistiche troviamo costi per gli affitti superiori alla media.

Affitto mensile di un appartamento di 4 locali con standard di finitura medio

Affitto medio senza spese accessorie; in CHF; media CH: 1'865 CHF; 2° trimestre 2016



Fonte: Wüest Partner, Credit Suisse, Geostat

Prezzi inaccessibili delle case unifamiliari nei centri

In relazione alle disparità regionali, i prezzi delle proprietà di abitazioni si comportano in modo sostanzialmente simile a quelli degli appartamenti in affitto. Per via dell'attuale livello molto basso dei tassi ipotecari, i titolari di appartamenti e case si fanno carico di costi nettamente inferiori rispetto agli anni precedenti. Calano tuttavia anche gli interessi che possono dedurre dalle imposte.

Componenti dell'attrattiva residenziale finanziaria

Costi per la mobilità

Gli svizzeri sono un popolo di pendolari: 7 persone occupate su 10 lavorano al di fuori del loro comune di domicilio, per recarsi sul luogo di lavoro percorrono mediamente un tragitto di 14.5 km e ci impiegano 30 minuti. I costi di questa mobilità legata alle esigenze professionali sono più alti lontano dai centri. Tuttavia, in parte, sono deducibili dalle imposte e di norma sono abbondantemente compensati dai costi abitativi più vantaggiosi.

Trasporti pubblici più vantaggiosi per i pendolari

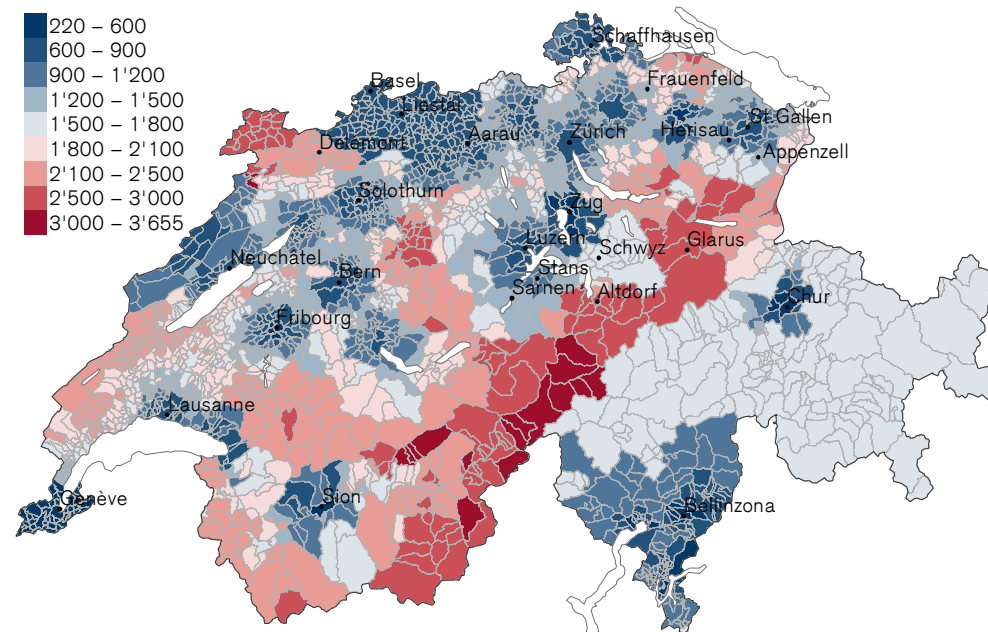
Il tragitto e i mezzi di trasporto sono i fattori più determinanti per il calcolo dei costi legati al pendolarismo. In alcuni casi, chi si sposta in auto spende oltre quattro volte più di chi, per lo stesso tragitto, utilizza un mezzo di trasporto pubblico. Tuttavia anche influenze cantonali e regionali possono ripercuotersi pesantemente sui costi per il pendolarismo. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, che è principalmente organizzato in comunità tariffali, i prezzi variano considerevolmente. Per l'utilizzo dell'auto giocano un ruolo fondamentale le deduzioni fiscali e l'imposta di circolazione, che variano da cantone a cantone.

Le comunità tariffali agevolano i pendolari

In Svizzera esistono 22 comunità tariffali, due delle quali senza la partecipazione delle Ferrovie Federali Svizzere (FFS). L'offerta comprende biglietti e abbonamenti che autorizzano al libero utilizzo dei mezzi delle aziende di trasporto attive nel territorio di riferimento. La struttura del prezzo si basa nella maggior parte dei casi su un sistema a zone. Un'eccezione è la zona tariffale della Svizzera nordoccidentale che copre il bacino d'utenza della città di Basilea a una tariffa unitaria davvero conveniente (760 CHF all'anno). Nell'offerta troviamo anche combinazioni tra le diverse comunità tariffali, ad esempio il cosiddetto Z-Pass che permette il pendolarismo tra le regioni di Zurigo, Zugo-Svitto, Argovia e la Svizzera nordorientale. Esclusi dai vantaggi di una comunità tariffale sono i cantoni Vallese, la maggior parte del canton Uri e una parte del canton Vaud. In queste regioni gli abbonamenti di percorso delle FFS sono la soluzione più economica per i pendolari. Nei Grigioni esistono singole comunità tariffali locali per Davos/Klosters e nell'Alta Engadina. Ad ogni modo l'abbonamento generale grigionese permette di viaggiare in tutto il cantone. A livello nazionale, sempre più territori vengono integrati nelle comunità tariffali esistenti. La figura seguente mostra i costi annuali per il pendolarismo con i mezzi di trasporto pubblici verso il più vicino centro di medie o grandi dimensioni.

Costi per il pendolarismo con i mezzi di trasporto pubblici verso il più vicino centro di medie o grandi dimensioni

Costi annuali di abbonamento in CHF per un single, 2016



Fonte: FFS, Credit Suisse, Geostat

Le deduzioni per i pendolari favoriscono la crescita congiunta del mercato immobiliare e del lavoro...

In media i pendolari svizzeri percorrono 14.5 km per ciascun tragitto. La metà dei pendolari professionali utilizza l'auto, un terzo i mezzi di trasporto pubblici. I restanti pendolari utilizzano la bicicletta, la moto o vanno a piedi. Le spese per la mobilità sono per la maggior parte deducibili dal reddito imponibile, il che incentiva i pendolari a percorrere anche tragitti più lunghi per recarsi sul luogo di lavoro. I collegamenti rapidi hanno contribuito alla crescita congiunta dei mercati del lavoro dei centri svizzeri: un abitante di Berna può tranquillamente candidarsi per un posto di lavoro a Zurigo, Basilea o Friburgo. Ne conseguono una maggiore efficienza del mercato del lavoro e un terreno più propizio alla circolazione delle idee.

... ma anche l'espansione urbana, la congestione del traffico e il consumo delle risorse

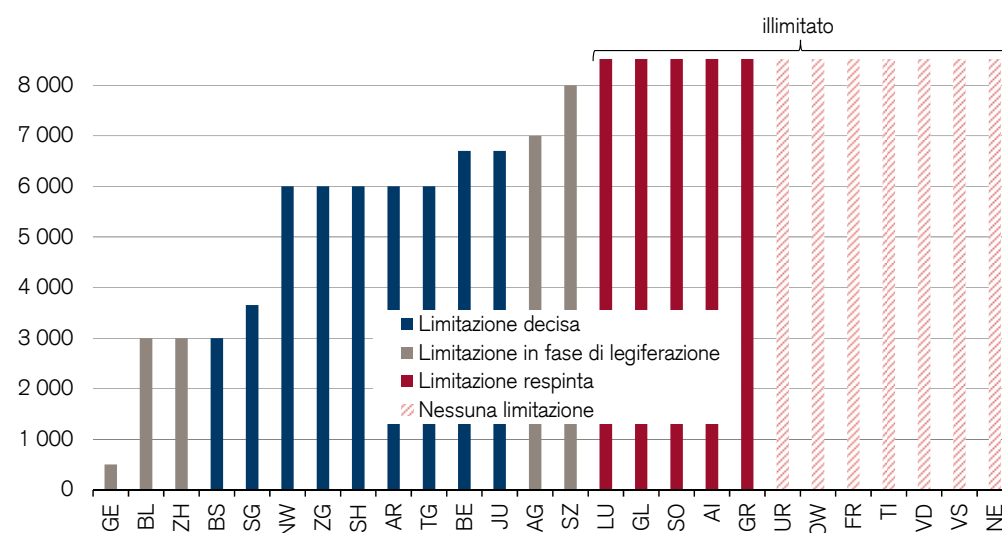
Queste "sovvenzioni" indirette al pendolarismo sono state al centro di polemiche, in quanto favoriscono l'espansione urbana e la congestione del traffico, in contrasto con le politiche climatiche. Nel 2016 la Confederazione ha limitato a 3'000 CHF le deduzioni per il pendolarismo nell'imposta federale diretta. Secondo la Confederazione, ne consegue un aumento del conto fiscale per un cittadino su cinque. Alcuni cantoni, come Basilea-Città, Turgovia e Berna, hanno colto l'occasione per ridurre anche le deduzioni cantonali. Di conseguenza le tratte più lunghe del pendolarismo diventano più costose, le località di domicilio remote perdono attrattiva. Tutto questo frena lo sviluppo dei prezzi delle abitazioni di proprietà. Cantoni come i Grigioni, il Vallese e Uri si sono orientati a potenziali abitanti che fanno i pendolari nei centri limitrofi dei vicini cantoni. In quanto alla limitazione delle deduzioni per i pendolari a livello cantonale si mostrano altrettanto reticenti, o hanno già respinto questa ipotesi.

Uri permette le maggiori deduzioni per i pendolari

Anche in caso di utilizzo dell'auto o della motocicletta, la maggior parte dei cantoni autorizza esclusivamente la deduzione dei costi per un abbonamento al trasporto pubblico in 2^a classe. Laddove è dimostrabile che l'utilizzo del veicolo privato rappresenti una decisione sensata o conveniente, è possibile far valere i costi legati al veicolo secondo il coefficiente cantonale dei costi. Le condizioni non sono definite unitariamente, comprendono però casi come la malattia o la salute cagionevole del contribuente, risparmi di tempo considerevoli rispetto al trasporto pubblico oppure la grande distanza dalla fermata più vicina. Un'eccezione sono i cantoni Nidvaldo e Uri. Nel canton Nidvaldo l'auto può essere utilizzata senza restrizioni ed è possibile sottrarre la distanza percorsa secondo il coefficiente dei costi chilometrici. Le deduzioni maggiori le concede il canton Uri. In questo caso è possibile dedurre annualmente dal reddito imponibile, indipendentemente dal mezzo di trasporto (ovvero anche i pedoni), 0.70 CHF per i primi 10'000 chilometri, e 0.40 CHF per i chilometri successivi. A seconda del cantone di domicilio e dei tragitti, i pendolari possono dedurre rapidamente oltre 10'000 CHF dall'imposta sul reddito. In alcuni cantoni, dove non sono previsti limiti superiori, si possono raggiungere anche deduzioni di 30'000 CHF (figura).

Deduzioni per il pendolarismo caratterizzate da disparità cantionali

Deduzioni per il pendolarismo in CHF, aggiornamento: agosto 2016



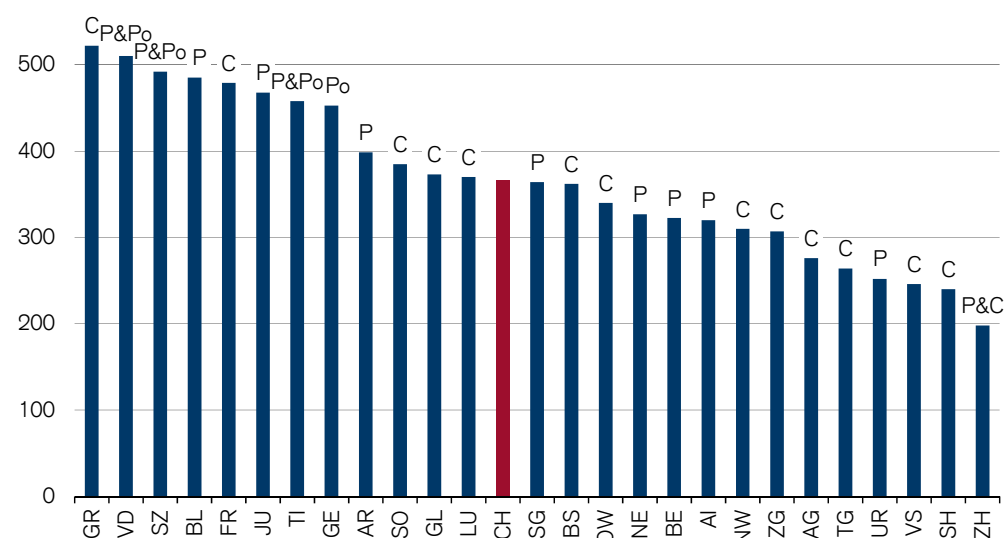
Fonte: cantoni, Credit Suisse

Zurigo ha l'imposta di circolazione più bassa

Anche l'imposta di circolazione per i veicoli a motore si differenzia da cantone a cantone. La figura seguente mostra un confronto delle imposte tra i cantoni per un'autovettura tipica svizzera con una cilindrata di 1'800 cm³, 120 kW di potenza e un peso di 1'400 kg. L'imposta più bassa si paga nel cantone Zurigo, con 200 CHF, mentre nei Grigioni si arriva a versare più del doppio, con 520 CHF. Nella maggior parte dei cantoni, la cilindrata e il peso sono determinati ai fini del calcolo. Ginevra fa riferimento alla potenza del motore e quattro cantoni utilizzano una combinazione di questi criteri. Sempre più cantoni garantiscono aliquote d'imposta ridotte per veicoli ad alta efficienza energetica. I veicoli dotati esclusivamente di motore elettrico sono esonerati dall'imposta di circolazione, ad es. nei cantoni Glarona, Soletta e Zurigo.

Confronto dell'imposta di circolazione cantonale 2016

Imposta annua per un'autovettura in CHF; legenda della base imponibile: C = cilindrata, P = peso, Po = potenza



Fonte: cantoni, Credit Suisse

Esempio ipotetico 4: la famiglia Urner, residente a Hergiswil (NW)

Esempio ipotetico per una coppia con 2 figli

La famiglia Urner abita a Hergiswil (NW) in una casa unifamiliare con uno standard di finitura medio (finanziamento mediante capitali di terzi 80%). Il signore e la signora Urner hanno due figli, dispongono di un patrimonio accumulato di 300'000 CHF e raggiungono insieme un reddito da lavoro di 150'000 CHF. Con l'assegno familiare e il reddito patrimoniale, il nucleo familiare arriva a un reddito lordo pari a circa 161'100 CHF. Una volta detratti i carichi obbligatori (imposte, contributi previdenziali e alle assicurazioni sociali, premi della cassa malati obbligatoria) risulta un reddito disponibile di 118'000 CHF. Considerando i costi abitativi, le spese accessorie e quelle per l'energia e l'elettricità nonché i costi per il tragitto quotidiano in auto al luogo di lavoro a Lucerna, risulta un reddito liberamente disponibile pari a 61'800 CHF.

Traslocando ad Altdorf, comune di provenienza dei signori Urner, malgrado gli alti costi per il pendolarismo, il reddito liberamente disponibile aumenterebbe a 73'000 CHF, che corrisponde a una differenza di circa 11'200 CHF. D'altra parte aumenta la durata del tragitto da 10 minuti a 35 minuti

Come vengono considerati i costi per il pendolarismo nell'indicatore RDI?

Costi per il pendolarismo tra domicilio ...

I costi legati alla mobilità personale vengono dedotti dal reddito disponibile per i tipi interessati. I costi rilevanti per l'indicatore si riferiscono ai costi effettivamente sostenuti per il tragitto per recarsi al lavoro. I "costi del pendolarismo" dipendono dalla distanza tra il luogo di domicilio e quello di lavoro così come dalla scelta del mezzo di trasporto e pertanto possono generare differenze decisive nel reddito liberamente disponibile. I costi non-monetari come il tempo necessario allo spostamento sono difficili da quantificare in franchi e pertanto non vengono considerati nel nostro calcolo. L'integrazione dei costi per la mobilità aumenta l'attendibilità del concetto dell'attrattiva residenziale finanziaria, dato che i vantaggi legati a situazioni abitative decentrate vengono spesso annullati dai grandi costi legati al conseguente pendolarismo.

... verso il più vicino centro di grandi o medie dimensioni

Non essendo possibile rappresentare qui in modo appropriato tutta la varietà delle combinazioni possibili e dato che l'attendibilità di questo dato verrebbe ridotta, i calcoli si limitano alle distanze per recarsi al lavoro di maggior importanza per ogni comune: dal luogo di domicilio verso il più vicino grande centro o centro medio. La definizione di centro corrisponde alla tipologia dei comuni dell'Ufficio federale di statistica. Nel calcolo del costo dei tragitti per recarsi al lavoro rientrano sia i costi per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici che quelli legati all'utilizzo quotidiano del veicolo personale (traffico individuale motorizzato, abbr.: TIM). I calcoli avvengono su base annuale considerando un numero medio di 193.4 giorni lavorativi.

Costi per la mobilità legati al trasporto pubblico

Nel calcolo dei costi per la mobilità legati al trasporto pubblico figurano i prezzi degli abbonamenti annuali delle comunità tariffali locali riferiti al minimo delle zone da utilizzare per coprire il tragitto per recarsi al lavoro. Per i tragitti non coperti da una o più comunità tariffale, valgono i prezzi di un abbonamento di percorso delle Ferrovie Federali Svizzere (FFS) oppure, in caso estremo, quello dell'abbonamento generale (AG). Per il tipo "sposato/a senza figli" va considerato il fatto che è possibile ottenere un cosiddetto "AG partner" a un prezzo ridotto.

TIM: calcolo dei costi totali per la mobilità individuale

Il calcolo dei costi del traffico individuale motorizzato si basa sulla distanza annuale cumulata del tragitto per recarsi al lavoro. Ai diversi tipi vengono assegnati i parametri del veicolo adatto basati sui dati tecnici dei tre veicoli più diffusi in Svizzera (figura). I costi fissi così ricavati vengono poi considerati in proporzione al tragitto per recarsi al lavoro, dove si parte dal presupposto di una percorrenza non-pendolare di 6'099 km all'anno. I costi variabili possono invece essere calcolati direttamente al chilometro.

Panoramica dei costi del traffico individuale motorizzato, 2016

	Centro di costo	Base di calcolo
Costi fissi annuali	Ammortamento annuale	10% del prezzo di listino (lineare)
	Remunerazione del capitale	0.05% della metà del prezzo di listino (approssimativo)
	Tassa di circolazione	A seconda del cantone di domicilio e dei parametri del veicolo
	Assicurazione responsabilità civile	430 CHF
	Casco parziale	1.2% del prezzo di listino
	Altri costi fissi	Costi del garage 1'500 CHF, spese accessorie 240 CHF, cura del veicolo 150 CHF
Costi variabili	Svalutazione	2% del prezzo di listino ogni 10'000 km
	Costi del carburante	A seconda del consumo di carburante con 1.46 CHF per litro di benzina (prezzo valido al momento del calcolo)
	Pneumatici	4 x 340 CHF ogni 30'000 km
	Riparazioni, servizi, misurazione dei gas di scarico	630 CHF ogni 10'000 km

Fonte: Touring Club Svizzera, Credit Suisse

Componenti dell'attrattiva residenziale finanziaria

Assicurazione malattia

Dopo le imposte, i premi della cassa malati rappresentano le principali spese obbligatorie. Negli ultimi anni i premi hanno subito un drastico aumento, lasciando emergere sostanziali differenze a livello regionale. Per quanto riguarda l'assicurazione malattia, il cantone più economico è Zugo, il più costoso Ginevra. Nella città di Zurigo le famiglie ricevono il conto più salato di tutta la Svizzera.

Crescente influsso dei premi sul budget delle famiglie

I premi per l'assicurazione malattia obbligatoria esercitano un notevole impatto sulla quantità di denaro che rimane a fine mese, soprattutto nel caso delle economie domestiche a basso reddito. Da anni, l'aumento delle aspettative di vita e il benessere determinano un aumento dei costi per la salute. Il sistema sanitario costa 70 miliardi di CHF, vale a dire l'11% circa del risultato economico della Svizzera. Nel 2016 i premi annuali della cassa malati obbligatoria ammontavano mediamente a 5'140 CHF (per persone al di sopra dei 25 anni). Nel 2000, il premio medio annuale si attestava a 2'540 CHF: meno della metà, corrispondente a un aumento annuo del 4.5%. Nello stesso periodo di tempo, i prezzi al consumo hanno fatto registrare un aumento annuo dello 0.4%.

Sostanziali differenze a livello regionale

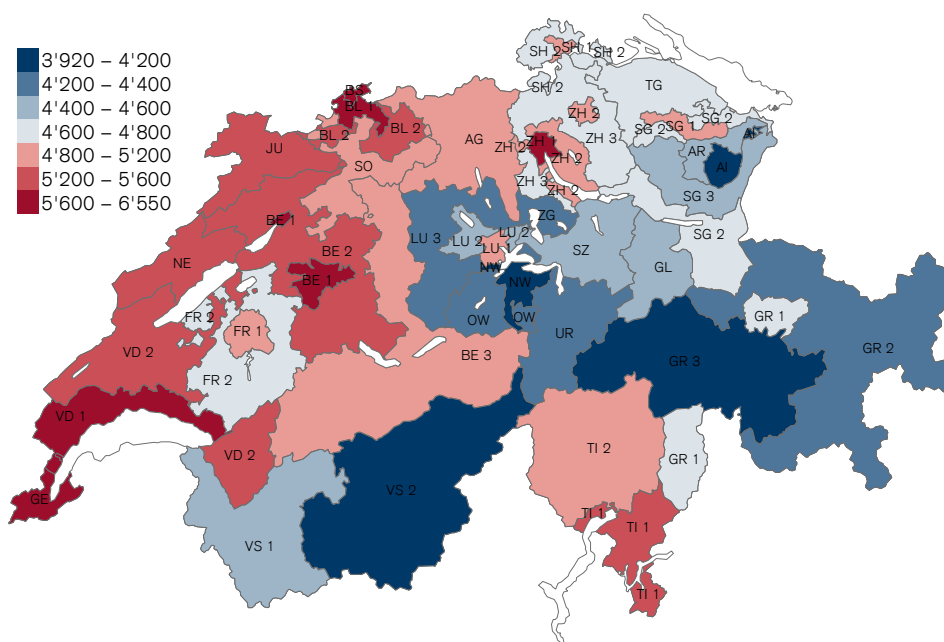
Talvolta l'effettiva entità dei premi si discosta notevolmente dalla media. I costi assicurativi variano in funzione di domicilio, reddito e patrimonio. Già l'entità del premio di base, senza considerare i livelli di reddito, varia da regione a regione. Alle differenze regionali si aggiungono le riduzioni dei premi per opera della mano pubblica, che vengono stabiliti in base al reddito e al patrimonio. Poiché sono i cantoni a definire i valori limite, anche l'entità delle riduzioni dei premi varia da località a località, e con essa l'effettivo premio netto.

Premi elevati nei centri e nella Svizzera occidentale

La figura mostra i premi medi annuali delle casse malati per un adulto (di età uguale o superiore a 25 anni) nelle 42 regioni di premi svizzere. Poiché i costi sanitari sono soggetti a forti oscillazioni in funzione dell'area geografica, i cantoni più grandi sono suddivisi in un massimo di tre regioni di premi, ad esempio Berna, i Grigioni, Lucerna, San Gallo e Zurigo. Di conseguenza l'entità dei premi di una regione dovrebbe riflettere i costi sanitari. Ad esempio gli abitanti delle zone rurali utilizzano il sistema sanitario con minore frequenza rispetto agli abitanti delle città, di conseguenza versano premi più bassi. Ma a determinare le differenze di costo regionali contribuiscono anche altri fattori, come l'efficienza nell'erogazione delle prestazioni.

Premi delle casse malati dell'assicurazione di base obbligatoria

Premio medio annuo in CHF; adulti; modello standard incl. copertura infortuni con franchigia ordinaria di 300 CHF; 2016; media CH = 5140 CHF



Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Credit Suisse

Premi bassi in Svizzera centrale ed orientale nonché Vallese

I cantoni Basilea-Campagna, Friburgo, Sciaffusa, Ticino, Vaud e Vallese sono suddivisi in due regioni di premi, tutti gli altri cantoni corrispondono a una regione di premi. Dunque un cambio di domicilio all'interno del cantone può influire sostanzialmente sul premio della cassa malati. Le disparità sono ancora più marcate in caso di trasferimento in un cantone limitrofo. Nei centri, nella Svizzera occidentale e nel Ticino i premi sono più costosi. I premi più alti si registrano nei cantoni urbani di Ginevra (6'550 CHF) e Basilea-Città (6'280 CHF). I premi più bassi sono quelli riscossi dalle casse malati dei cantoni Appenzello Interno (3'920 CHF) e Grigioni (regione di premi 3; 4'090 CHF). In generale si collocano al di sotto della media i premi delle casse malati della Svizzera centrale ed orientale e del Vallese.

Grandi fluttuazioni dei premi con un cambio di domicilio

In alcuni casi, per ridurre i premi delle casse malati, non è necessario cambiare cantone. Un trasferimento dalla città di Berna all'Oberland Bernese si traduce in un risparmio di 950 CHF sul premio annuale. Talvolta bastano anche pochi metri: il trasferimento dalla città di Zurigo a un comune rurale limitrofo comporta una riduzione del premio annuale di 900 CHF. Un confine cantonale che attraversa un agglomerato può essere ancora più determinante: un trasferimento da Basilea-Città al comune di Kaiseraugst (AG), situato a soli pochi chilometri di distanza, alleggerisce il budget assicurativo annuale di 1'700 CHF. Il cambio di domicilio da Köniz (BE) a Wünnewil-Flamatt (FR) comporta una riduzione di 1'250 CHF. Ma il potenziale di risparmio è notevole anche tra i cantoni limitrofi Vaud e Vallese, Ticino e Grigioni o Lucerna e Nidvaldo. La suddivisione nelle attuali regioni di premi interne ai cantoni è oggetto di costanti critiche, poiché in molti casi non rispecchia più i costi effettivi. Nel 2013 la Confederazione ha esaminato gli scaglioni, ma questa verifica non ha portato a conseguenze.

Il complesso sistema delle riduzioni

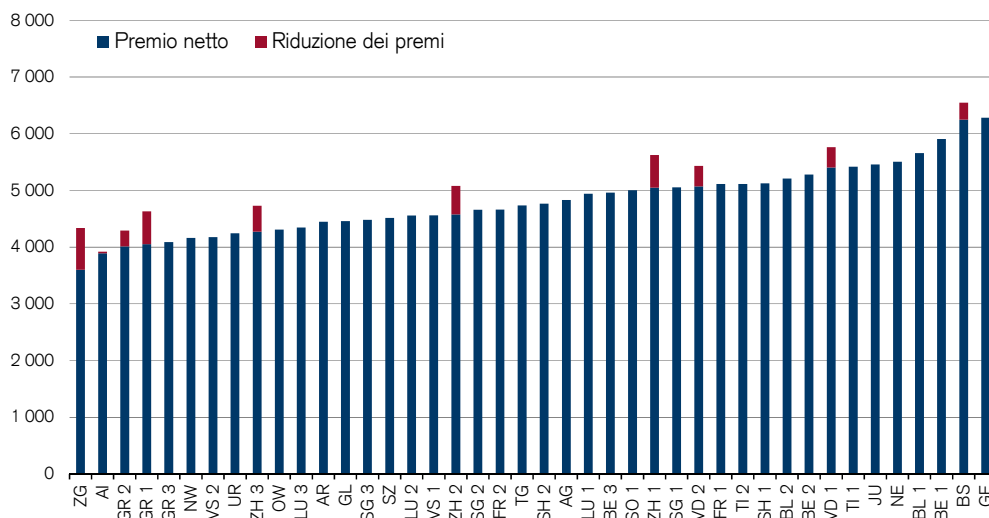
Le persone che si trovano in condizioni economiche precarie beneficiano di riduzioni dei premi. I cantoni sono tenuti a sgravare di almeno la metà i premi dei bambini e dei giovani che seguono un percorso di formazione nelle famiglie a basso reddito. Per il resto hanno piena libertà di azione. Altrettanto eterogenei sono i sistemi cantonali e gli obiettivi sociali prefissati. Inoltre, i cantoni Basilea-Campagna, Ticino e Vaud riducono i premi nella stessa misura in tutte le regioni di premi. Tutte le economie domestiche ammissibili hanno diritto alla stessa riduzione, sebbene l'importo dei premi possa variare di diverse centinaia di franchi.

I premi più bassi nel canton Zugo

Per effetto delle riduzioni, la struttura cantonale dei premi è in evoluzione. Nel caso di single con un reddito lordo annuo di 30'000 CHF, 21 cantoni concedono una riduzione dei premi, mentre altri 6 cantoni la concedono a fronte di un reddito di 40'000 CHF. La scelta è caduta sul modello assicurativo standard che include la copertura infortuni con una franchigia di 300 CHF. Nel canton Zugo un adulto non sposato con un reddito di 40'000 CHF, senza patrimonio, percepisce la riduzione maggiore, con il 17%. Anche nei cantoni Appenzello Interno, Grigioni (regioni 1 e 2), Zurigo, Vaud e Basilea-Città il cantone si fa carico di una parte del premio. Nel 2011 l'economia domestica dell'esempio aveva diritto a una riduzione dei premi in 14 cantoni.

Importo dei premi a carico delle economie domestiche individuali

Premio medio annuo in CHF per un adulto non sposato con un reddito lordo di 40'000 CHF e senza sostanza imponibile; modello standard incl. copertura infortuni con franchigia ordinaria di 300 CHF; 2016



Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Credit Suisse

I premi più alti per le famiglie della città di Zurigo

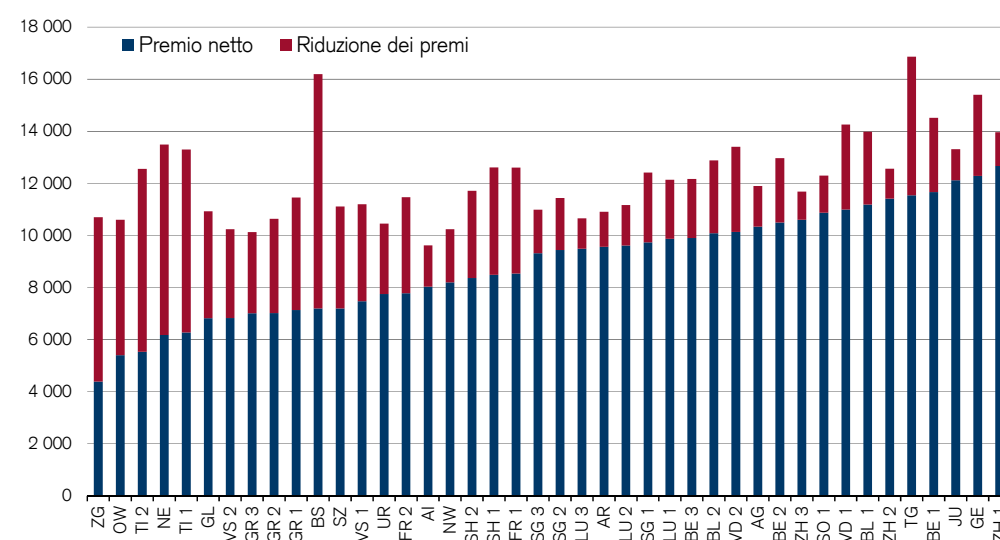
Tutt'altra è la situazione per una coppia con 2 figli, che genera un reddito lordo di 60'000 CHF e non possiede alcun patrimonio. Tutti i cantoni garantiscono una riduzione dei premi, che si attesta mediamente sul 27%. Anche in questo caso il canton Zugo fa registrare la riduzione maggiore, con quasi il 60%: dal terzo dei cantoni più convenienti balza quindi in cima alla classifica con il premio netto più basso. Seguono i cantoni Obvaldo, Ticino e Neuchâtel, che praticano riduzioni dei premi altrettanto consistenti. Nella fascia intermedia si collocano i cantoni Sciaffusa (regione 1) e Friburgo (regione 1), che riducono i premi di un terzo. Le famiglie costrette a sostenere i costi maggiori sono quelle residenti nella città di Zurigo, a Ginevra, nel canton Giura e nella città di Berna. Anche al netto della riduzione dei premi, versano ogni anno per l'assicurazione malattia tra gli 11'500 CHF e i 12'500 CHF, ovvero fino a un quinto del loro reddito lordo. In cifre assolute, la riduzione dei premi maggiore è concessa da Basilea-Città, con 9'000 CHF.

Il volume delle riduzioni dei premi aumenta

In tutta la Svizzera, beneficiano di una riduzione dei premi circa 2.2 milioni di persone, vale a dire il 27% degli assicurati, e ciascun beneficiario percepisce mediamente 1'800 CHF. La quota dei beneficiari oscilla tra il 20% (canton Glarona) e il 38% (canton Ticino). Nel 2000 beneficiava di una riduzione dei premi un assicurato su tre, sebbene rispetto a oggi tale riduzione fosse mediamente più bassa del 40%. Quindi in proporzione vengono concesse meno riduzioni dei premi, mentre aumenta l'importo per beneficiario. Nel complesso il volume delle riduzioni dei premi è aumentato: da circa 2.5 miliardi di CHF (2000) a 4.0 miliardi di CHF (2014).

Premi a carico di famiglie con due figli

Premio medio annuo in CHF, incl. copertura infortuni, per una coppia con due figli e un reddito lordo dell'economia domestica di 60'000 CHF e senza sostanza imponibile; modello standard incl. copertura infortuni con franchigia ordinaria di 300 CHF; 2016



Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Credit Suisse

Componenti dell'attrattiva residenziale finanziaria

Spese per la cura dei figli e assegni familiari

Le famiglie beneficiano di deduzioni fiscali per i figli e di assegni familiari. Tuttavia, se i figli sono affidati alle cure di un asilo nido, si aggiunge una cospicua voce di spesa. I cantoni e i comuni sovvenzionano le famiglie in modo molto eterogeneo.

Diversità regionali in termini di conciliabilità tra lavoro e famiglia

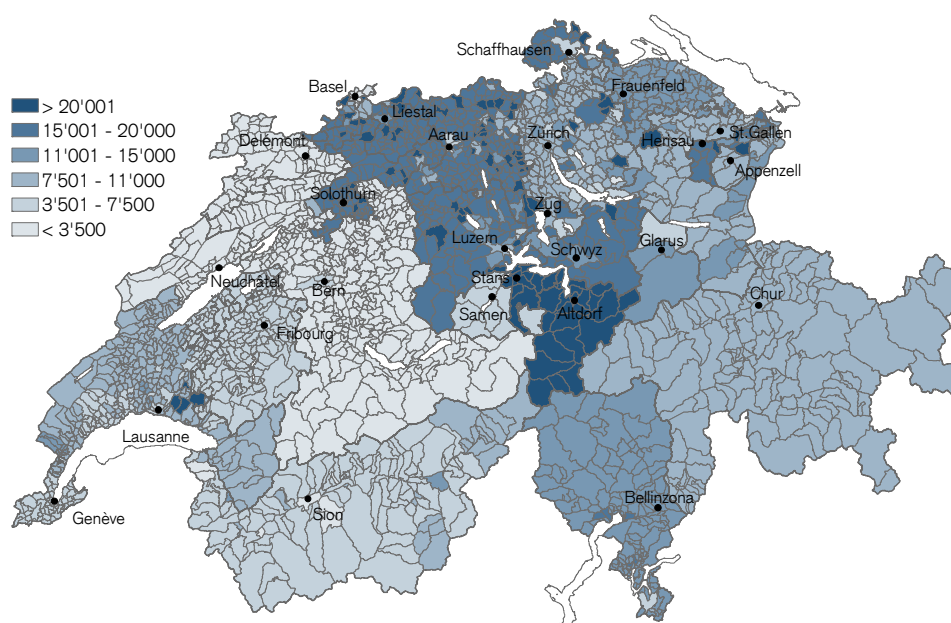
Le donne delle giovani generazioni sono almeno altrettanto qualificate, se non più qualificate, dei loro coetanei di sesso maschile. Con il 63.8%, il tasso di occupazione delle donne in Svizzera si colloca al di sopra della media dell'OCSE. Tuttavia il loro grado di occupazione medio è ancora di gran lunga inferiore a quello degli uomini. La maggioranza delle donne attive lavora a tempo parziale. Negli studi sulla conciliabilità tra lavoro e famiglia, i costi elevati imputabili alla cura dei figli esterna alla famiglia vengono ripetutamente menzionati quale ostacolo a una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Anche l'offerta di asili nido e centri di custodia varia notevolmente da regione a regione. Soprattutto nelle regioni rurali le famiglie possono avere difficoltà nel trovare un'offerta di custodia adeguata.

Regolamentazioni tariffarie difficilmente comparabili

Per calcolare l'attrattiva residenziale finanziaria di un luogo di domicilio per una famiglia, abbiamo considerato i fattori legati alla localizzazione che incidono sulle famiglie. Si tratta da un lato degli assegni familiari, dall'altro delle deduzioni fiscali per i figli e la cura dei figli esterna alla famiglia. Quale voce di spesa rilevante, aggiungeremo ai costi fissi i costi per la cura dei figli. A seconda del cantone e del comune, le tariffe degli asili nido statali e i meccanismi di assegnazione delle deduzioni fiscali sono strutturati in modo molto eterogeneo. In mancanza di una statistica pubblica sulle tariffe locali delle strutture statali per la cura dei figli, le abbiamo rilevate in base alle informazioni a livello comunale e cantonale.

Costi annuali per la cura dei figli esterna alla famiglia

Coppia di coniugi con 2 figli, 2 giorni di asilo nido alla settimana, reddito da lavoro lordo 80'000 CHF; comuni privi di una propria regolamentazione tariffaria: media dei cantoni



Fonte: Credit Suisse

Tariffe vantaggiose nella Svizzera occidentale

A seconda del cantone, le tariffe degli asili nido sono definite a livello cantonale o comunale. Alcuni comuni isolati applicano una tariffa unitaria, ma nella stragrande maggioranza dei casi le tariffe variano in funzione delle condizioni finanziarie dell'economia domestica in questione. Come base di calcolo si tengono in considerazione il reddito netto, il reddito imponibile o una combina-

zione di reddito e sostanza. Nel canton Turgovia, le tariffe dipendono dall'ammontare dell'imposta risultante. Per il modello di economia domestica considerato, i cantoni Berna, Neuchâtel e Giura sono i più vantaggiosi in termini di costi per l'asilo nido (figura). Uri, Nidvaldo e alcuni comuni isolati presentano tariffe nettamente più alte.

Base di calcolo e livello di regolamentazione delle tariffe degli asili nido

Cantone	Livello	Base	Cantone	Livello	Base
ZH	Comune		SH	Comune	
BE	Cantonale*	Reddito imponibile, sostanza	AR	Comune	
LU	Comune		AI	Cantonale	Reddito imponibile
UR	Cantonale	Reddito imponibile, sostanza	SG	Comune	
SZ	Comune		GR	Cantonale	Reddito imponibile, sostanza
OW	Comune		AG	Comune	
NW	Comune		TG	Cantonale	Ammontare dell'imposta
GL	Cantonale	Reddito imponibile, sostanza	TI	Comune	
ZG	Comune		VD	Comune	
FR	Cantonale	Reddito da lavoro	VS	Comune	
SO	Comune		NE	Cantonale	Reddito imponibile
BS	Cantonale	Reddito netto, sostanza	GE	Cantonale	Reddito netto
BL	Comune		JU	Cantonale	Reddito netto

Fonte: Credit Suisse, cantoni, comuni

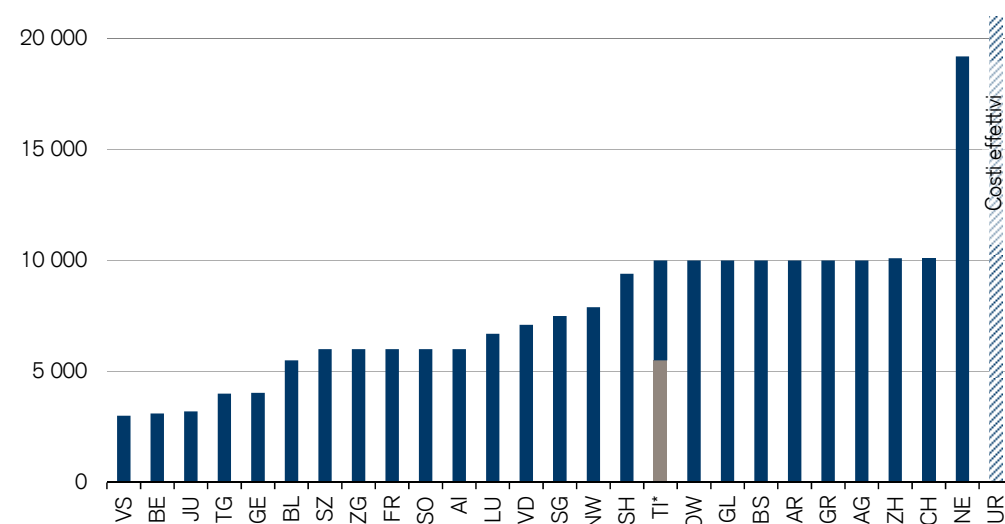
*ad eccezione della città di Berna

Deduzioni generose nel cantone di Neuchâtel

A seconda della volontà politica e delle possibilità finanziarie, i cantoni consentono alle famiglie di dedurre i costi sostenuti per la cura dei figli esterna alla famiglia dall'imposta sul reddito. Con oltre 19'000 CHF, il cantone di Neuchâtel autorizza le deduzioni maggiori, posizionandosi nettamente al di sopra degli altri cantoni. Nel canton Uri possono essere computati i costi effettivi. Negli altri cantoni le deduzioni vanno da 3'000 CHF nel Vallese a 10'000 CHF. In base al tipo di custodia e alla tariffa dipendente dal reddito, le deduzioni sono quindi inferiori ai costi sostenuti dalle economie domestiche.

Deduzioni fiscali massime per la cura dei figli esterna alla famiglia

Deduzioni fiscali massime in CHF, 2016



Fonte: cantoni, Credit Suisse

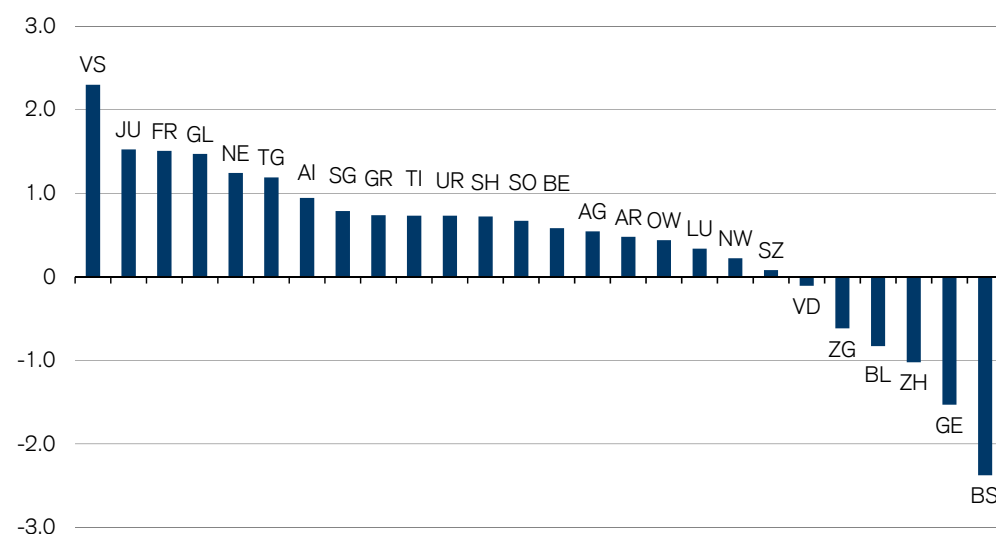
* TI: entità della deduzione massima in funzione del reddito: sotto 80'000 CHF: deduzione di 10'000 CHF, oltre 80'000 CHF: deduzione di 5'500 CHF

Indicatore RDI per le famiglie con figli affidati a cure esterne

In considerazione di tutti i costi legati alla localizzazione, è nei cantoni Vallese, Giura e Friburgo che la vita è meno cara per le famiglie con figli affidati a cure esterne. In aggiunta a costi abitativi vantaggiosi, le economie domestiche beneficiano di generose sovvenzioni per l'asilo nido e di un'imposizione relativamente moderata a carico delle famiglie. Nel complesso i cantoni della Svizzera occidentale offrono tendenzialmente maggiori assegni familiari, sovvenzioni per l'asilo nido e deduzioni assistenziali e, rispetto alla Svizzera tedesca, risultano quindi generalmente più attraenti per le famiglie con figli affidati a cure esterne.

Indicatore RDI per coppie con due figli affidati a cure esterne

Indicatore sintetico; CH = 0; coppia di coniugi con 2 figli, 2 giorni di asilo nido alla settimana; senza considerare i costi per il pendolarismo, 2016



Fonte: Credit Suisse

Esempio ipotetico 5: famiglia Tanner, residente a Soletta (SO)

Esempio ipotetico per una coppia con 2 figli che frequentano un asilo nido per 2 giorni alla settimana

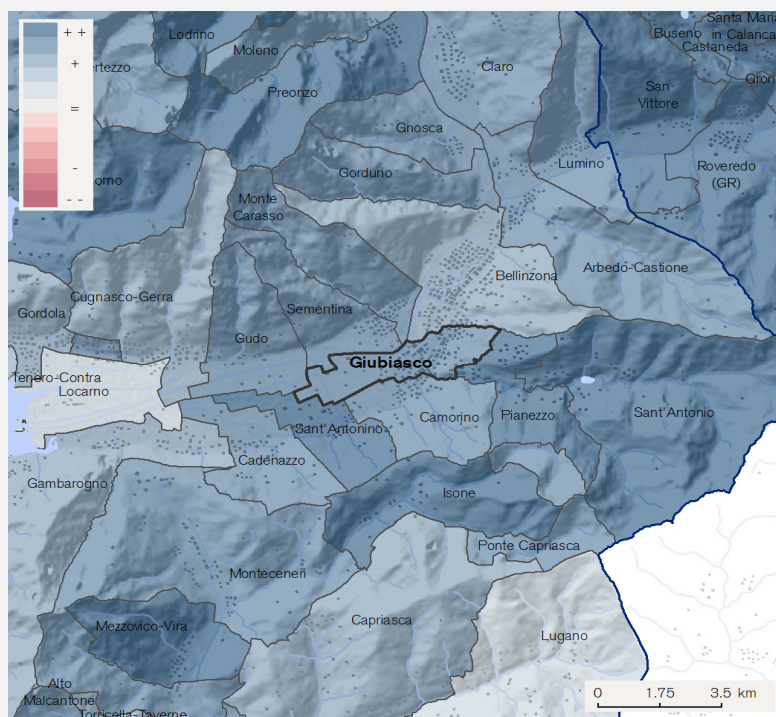
La famiglia Tanner abita a Soletta (BE) in un appartamento di proprietà con uno standard di finitura medio (finanziamento mediante capitali di terzi 80%). Il signore e la signora Tanner hanno due figli, dispongono di un patrimonio accumulato di 250'000 CHF e raggiungono insieme un reddito da lavoro di 120'000 CHF. Con l'assegno familiare e il reddito patrimoniale, il nucleo familiare arriva a un reddito lordo pari a circa 133'800 CHF. Una volta detratti i carichi obbligatori (imposte, contributi previdenziali e alle assicurazioni sociali, premi della cassa malati obbligatoria) risulta un reddito disponibile di 91'400 CHF. I due figli frequentano per due giorni alla settimana un asilo nido, che costa 14'300 CHF all'anno. In considerazione dei costi abitativi, le spese accessorie e quelle per l'energia e l'elettricità, i costi per il pendolarismo nonché i costi per la cura dei figli all'esterno, rimane un reddito liberamente disponibile di 53'800 CHF.

Traslocando a Utzenstorf (BE), dove l'asilo nido sarebbe di gran lunga più economico con 5'600 CHF all'anno, malgrado gli alti costi per il pendolarismo, il reddito liberamente disponibile aumenterebbe a 65'800 CHF. I Tanner avrebbero a disposizione circa 12'000 CHF in più all'anno per il libero consumo.

Il reddito liberamente disponibile nei comuni svizzeri

Factsheet | Giubiasco

Indicatore RDI (Regional Disposable Income)

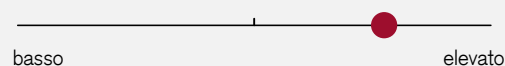


Fatti & cifre

Cantone	TI
Distretto	Bellinzona
Popolazione (2015)	8'627
Sviluppo demogr. (2005-2015)	10.2%
Occupati (2014)	3'135

Reddito liberamente disponibile

Indicatore RDI

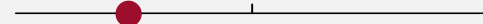


Costi

Oneri obbligatori



Costi fissi



Custodia dei bambini (compresi gli effetti fiscali)



Reddito liberamente disponibile per tipo di economia domestica modello e tragitto pendolare

Economia domestica	Single	Coppia (senza figli)	Famiglia (2 figli)	Famiglia (2 figli, custodia esterna)	Coppia di pensionati
Persone attive	1 persona	2 persone	1 persona	2 persone	in pensione
Reddito	75'000	250'000	150'000	120'000	80'000
Patrimonio	50'000	600'000	300'000	250'000	300'000
Situazione abitativa	App. in affitto di 60m ²	Casa unif. standard elevato	Casa unif. standard medio	App. di proprietà standard medio	App. in affitto di 100m ²
Tragitto pendolare					
Lugano	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Auto	32'200	92'400	76'900	55'600	–
Mezzi pubblici	36'400	103'700	81'500	60'100	–
Bellinzona	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Auto	36'900	103'300	81'200	60'100	–
Mezzi pubblici	37'400	105'400	81'800	60'700	–
Senza pendolarismo	37'700	105'700	82'200	61'100	38'600

Factsheet | Giubiasco



Reddito liberamente disponibile, confronto dei comuni (economie dom. modello compreso il pendolarismo)

	Indicatore RDI	Single	Coppia (senza figli)	Famiglia (2 figli)	Famiglia (2 figli, custodia est.)	Coppia di pensionati
Giubiasco	1.44	37'100	104'400	81'500	60'400	38'600
Camorino	1.42	35'800	107'400	83'700	58'100	36'000
Bellinzona	0.87	35'400	96'200	77'300	56'700	35'000
Sant'Antonino	1.77	36'800	113'000	86'100	57'500	37'800
Sementina	1.18	35'800	103'100	81'500	56'400	35'900
Monte Carasso	1.47	36'500	110'300	86'400	57'500	37'100
Cadenazzo	1.23	34'600	99'500	79'600	59'800	35'000
Pianezzo	1.59	36'400	109'400	84'500	59'900	37'600
Arbedo-Castione	1.38	36'100	109'600	85'300	57'500	36'300
Gorduno	1.40	36'000	109'900	86'700	58'200	37'200
Gudo	1.29	35'900	101'800	81'900	57'800	38'000
Monteceneri	1.23	33'800	96'500	78'000	58'000	34'300
Lumino	1.32	36'000	104'800	82'100	57'900	37'600
Gnosca	1.33	36'000	104'000	83'400	60'300	38'100
Roveredo (GR)	1.69	36'300	107'200	83'400	54'900	40'700
Claro	1.28	35'300	106'000	85'100	57'000	37'100
Grono	1.56	35'700	104'200	80'400	56'300	39'200
Preonzo	1.56	35'400	110'500	87'400	59'000	38'200
Mezzovico-Vira	1.62	35'100	109'200	83'500	54'200	35'300
Gambarogno	0.89	33'600	100'000	79'800	49'700	33'500
Cresciano	1.74	35'700	113'200	89'100	59'700	39'600
San Vittore	1.88	36'800	111'800	85'100	56'200	40'200
Manno	1.01	35'300	98'200	76'200	53'800	33'900
Sant'Antonio	1.56	35'600	109'700	86'900	57'700	38'300
Moleno	1.40	35'300	104'300	84'200	59'900	38'400
Bioggio	0.83	34'800	97'100	75'700	51'500	32'200
Massagno	0.51	34'200	94'400	74'300	50'000	30'800
Gravesano	0.97	34'600	96'100	75'800	55'000	33'700
Leggia	1.73	35'800	107'300	83'400	57'900	40'600
Bellinzona	0.87	35'400	96'200	77'300	56'700	35'000
Lugano	0.20	34'400	86'500	70'100	48'200	31'300

Indicatore RDI: Valore standardizzato del reddito liberamente disponibile per un ampio gruppo di economie domestiche (media svizzera = 0)

- + **Reddito** (attività lavorativa, patrimonio, rendite, redditi di trasferimento)
- **Oneri obbligatori** (imposte, contributi alle assicurazioni sociali, previdenza professionale, premi della cassa malati)
- **Costi fissi** (costi abitativi, spese accessorie e per l'elettricità)
- **Costi del pendolarismo**, parzialmente deducibili dalle imposte
- **Custodia dei bambini** (costi dell'asilo nido), parzialmente deducibili dalle imposte

Contatto

Credit Suisse Economic Research
 Swiss Regional Research
 regionen.economicresearch@credit-suisse.com
 Tel. +41 44 334 74 19

Ulteriori informazioni

Studio «Abitare, pendolarismo, asilo nido: dove costa meno la vita?» (2016)
www.credit-suisse.com/research

Indicazioni dettagliate della fonte si trovano nello studio sopra menzionato.

Appendice

Fonti

Panoramica dei fattori di reddito e di spesa utilizzati

Abbreviazione, delimitazione regionale e fonte dei dati

		Delimitazione regionale			Anno	Fonte
		CH	Cantone	Com.		
Reddito di trasferimento						
Riduzioni dei premi (per regione di premi)	RP		(X)	(X)	2016	Cantoni
Assegni familiari	AF		X		2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Carichi obbligatori						
Aliquote per l'imposta sui redditi				X	2016	TaxWare
Aliquote dell'imposta sulla sostanza				X	2016	TaxWare
Valore locativo della casa di proprietà			X	X	2016	Cantoni, Credit Suisse
Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti	AVS	X			2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Assicurazione invalidità	AI	X			2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Ordinamento delle indennità per perdita di guadagno	IPG	X			2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Assicurazione disoccupazione	AD	X			2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Assicurazione contro gli infortuni non professionali	AINP	X			2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Previdenza professionale		X			2016	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
Premi obbligatori della cassa malati (per regione di premi)			(X)	(X)	2016	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
Costi fissi						
Prezzi di transazione per immobili residenziali				X	2016	Wüest Partner
Canoni locativi per abitazioni				X	2016	Wüest Partner
Prezzi dell'elettricità				X	2016	Commissione federale dell'energia elettrica
Tasse per acque di scarico, acqua, rifiuti				X	2016	Sorvegliante dei prezzi
Spese accessorie e per l'energia		X			2016	Ufficio federale di statistica (UST)
Costi per il pendolarismo abbonamenti TP				X	2016	FFS, Credit Suisse
Costi per il pendolarismo autovetture				X	2016	TCS, Credit Suisse
Deduzioni fiscali per costi legati al pendolarismo			X		2016	Cantoni, Credit Suisse
Costi per la cura dei figli all'esterno			X	X	2016	Asili nido, Credit Suisse
Deduzioni fiscali per la cura dei figli all'esterno			X		2016	Cantoni

Fonte: Credit Suisse

Avvertenze sui rischi

Ogni investimento comporta rischi, soprattutto in termini di fluttuazioni di valore e rendimento. Se un investimento è denominato in una moneta diversa dalla valuta di base, le variazioni del tasso di cambio possono sortire un effetto negativo sul valore, sul prezzo o sul reddito.

Per una discussione dei rischi correlati agli investimenti nei titoli citati nel presente rapporto, fai riferimento al seguente link Internet: <https://research.credit-suisse.com/riskdisclosure>

Il presente rapporto può comprendere informazioni su investimenti che comportano rischi particolari. Prima di prendere qualunque decisione d'investimento sulla base del presente rapporto o per eventuali spiegazioni necessarie in merito al suo contenuto, ti raccomandiamo di rivolgerti a un consulente finanziario indipendente. Maggiori informazioni sono inoltre reperibili nell'opuscolo informativo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari» che può essere richiesto alla Associazione Svizzera dei Banchieri.

Il prezzo, il valore e gli utili conseguiti con i titoli o gli strumenti finanziari menzionati all'interno del presente rapporto possono registrare oscillazioni al rialzo o al ribasso. Il valore dei titoli e degli strumenti finanziari può essere influenzato da variazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio a pronti e forward, indicatori economici, posizione finanziaria dell'emittente o dell'emittente di riferimento, ecc. che potrebbero incidere positivamente o negativamente sul prezzo o sugli utili correlati a tali titoli o strumenti finanziari. Con l'acquisto di titoli o strumenti finanziari gli investitori potrebbero subire una perdita o una perdita superiore al capitale investito in seguito a fluttuazioni dei corsi di borsa o di altri indici finanziari, ecc. Gli investitori in titoli come le ADR, il cui valore è influenzato dalla volatilità valutaria, si assumono a tutti gli effetti questo rischio.

Le commissioni d'intermediazione sulle transazioni corrisponderanno alle tariffe commissionali pattuite tra Credit Suisse e l'investitore. Per le operazioni condotte su base principal to principal tra Credit Suisse e l'investitore, il prezzo di acquisto o di vendita costituirà il corrispettivo totale (total consideration). Le transazioni condotte su base principal to principal, comprese le operazioni su derivati over-the-counter, saranno riportate a un prezzo di acquisto/denaro o di vendita/lettera per il quale può esistere una differenza o spread. Le commissioni relative alle transazioni saranno concordate prima della negoziazione come previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Prima dell'acquisto, leggere attentamente la documentazione pre-negoziazione, ecc. fornita per una spiegazione dei rischi e delle commissioni, ecc. relativamente ai titoli o agli strumenti finanziari in questione.

I titoli strutturati sono degli strumenti complessi, implicano di norma un elevato livello di rischio e sono destinati unicamente a essere venduti a investitori ricercati in grado di comprendere e farsi carico dei relativi rischi. Il valore di mercato dei titoli strutturati può risentire dei cambiamenti dei fattori economici, finanziari e politici (tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i tassi d'interesse e i tassi di cambio a pronti e a termine), del tempo restante alla scadenza, delle condizioni di mercato e della volatilità, e della qualità creditizia degli emittenti o degli emittenti di riferimento. Gli investitori interessati all'acquisto di un prodotto strutturato dovrebbero effettuare in prima persona delle ricerche e delle analisi del prodotto e rivolgersi ai rispettivi consulenti professionali per quanto attiene ai rischi correlati all'effettuazione di tale acquisto.

Alcuni investimenti menzionati in questo rapporto presentano un livello elevato di volatilità. Gli investimenti caratterizzati da una volatilità elevata possono registrare delle flessioni improvvise e consistenti del rispettivo valore, che determinano delle perdite al momento della realizzazione dell'investimento in questione. Tali perdite potrebbero corrispondere all'importo inizialmente investito. Di fatto, per alcuni investimenti le perdite potenziali potrebbero essere superiori all'importo inizialmente investito, e in circostanze di questo tipo l'investitore potrebbe essere tenuto a effettuare ulteriori pagamenti per far fronte a tali perdite. Le rendite degli investimenti potrebbero essere soggette a fluttuazioni e, di conseguenza, il capitale iniziale versato per effettuare l'investimento potrebbe essere impiegato

come parte di tale rendita. Alcuni investimenti potrebbero non essere di facile realizzazione e potrebbe essere difficoltoso venderli o realizzarli. Analogamente, potrebbe essere difficile ottenere informazioni attendibili relative al valore di tali investimenti o ai rischi a cui sono esposti. Per qualsiasi domanda, rivolgersi al proprio Relationship Manager.

La performance passata non costituisce un'indicazione della performance futura. La performance può risentire di commissioni, spese o altri oneri nonché delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Sensibilità

Per analisi della sensibilità si intende l'analisi della variazione del valore di mercato (ad es. prezzo) di uno strumento finanziario in funzione di una data variazione di un fattore di rischio e/o di un'ipotesi utilizzata per il modello. Nello specifico, il valore di mercato di qualsiasi strumento finanziario può risentire dei cambiamenti dei fattori economici, finanziari e politici (tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i tassi d'interesse e i tassi di cambio a pronti e a termine), del tempo restante alla scadenza, delle condizioni di mercato e della volatilità, e della qualità creditizia di un emittente o di un emittente di riferimento.

Rischi dei mercati finanziari

I rendimenti storici e gli scenari relativi ai mercati finanziari non costituiscono una garanzia della performance futura. Il prezzo e il valore degli investimenti menzionati e l'eventuale reddito maturato possono aumentare, diminuire oppure essere soggetti a fluttuazioni. La performance passata non costituisce un riferimento per la performance futura. Se un investimento è denominato in una moneta diversa dalla valuta di base, le variazioni del tasso di cambio possono sortire un effetto negativo sul valore, sul prezzo o sul reddito. È opportuno che ti rivolga a consulenti in materia qualora riscontri la necessità di un supporto per queste valutazioni.

Gli investimenti potrebbero non avere un mercato pubblico oppure avere solo un mercato secondario ristretto. Ove esista un mercato secondario, non è possibile prevedere il prezzo al quale verranno negoziati gli investimenti sul mercato o se tale mercato sarà liquido o meno.

Mercati emergenti

Laddove il presente rapporto abbia a oggetto i mercati emergenti, devi ricordare che gli investimenti e le operazioni in vari tipi di investimenti di, ovvero correlati o legati a, emittenti e debitori costituiti, aventi sede o principalmente operanti nei paesi dei mercati emergenti, comportano incertezze e rischi. Gli investimenti correlati ai paesi dei mercati emergenti possono essere considerati speculativi e i loro prezzi sono molto più volatili rispetto a quelli degli investimenti nei paesi più sviluppati. Gli investimenti nei mercati emergenti dovrebbero essere operati unicamente da investitori sofisticati o professionisti esperti che possiedono una conoscenza specialistica in materia, sono in grado di considerare e ponderare i vari rischi comportati dagli investimenti in questione e dispongono delle risorse finanziarie necessarie per sostenere i consistenti rischi di perdita dei capitali impegnati in tali investimenti. È tua responsabilità gestire i rischi derivanti dagli investimenti nei mercati emergenti e dall'allocazione degli asset in portafoglio. Per quanto attiene ai vari rischi e fattori da valutare nel caso di investimenti nei mercati emergenti, devi rivolgerti ai tuoi consulenti.

Investimenti alternativi

Gli hedge fund non sono soggetti alle numerose normative di tutela degli investitori che si applicano agli investimenti collettivi autorizzati regolamentati e i gestori di hedge fund sono sostanzialmente non sottoposti ad alcuna regolamentazione. Gli hedge fund non sono vincolati da una particolare disciplina d'investimento o strategia di negoziazione e mirano a trarre profitto da ogni genere di mercato facendo ricorso a leva finanziaria, strumenti derivati e complesse strategie d'investimento speculative che possono aumentare il rischio di perdita degli investimenti.

Le operazioni in materie prime comportano un grado elevato di rischio e potrebbero non essere adatte a molti investitori privati. L'entità della perdita dovuta alle oscillazioni dei mercati può essere notevole ed è anche possibile registrare una perdita totale.

Gli investitori in immobili sono esposti a rischi di liquidità, di cambio e altro genere, come per esempio rischio ciclico, di locazione nonché ai rischi dei

mercati locali, quali il rischio ambientale e variazioni a livello di contesto legale.

Rischio di tasso d'interesse e di credito

Il mantenimento del valore di un'obbligazione dipende dalla solvibilità dell'Emittente e/o del Garante (ove applicabile), che può variare nel corso del periodo di validità dell'obbligazione. In caso di insolvenza dell'Emittente e/o Garante dell'obbligazione, l'obbligazione o il reddito che ne deriva non sono garantiti ed è possibile che tu non recuperi l'importo originariamente investito o addirittura riceva un importo inferiore.

Divulgazioni

Le informazioni e le opinioni espresse nel presente rapporto (all'infuori dei contributi agli articoli da parte dei responsabili delle strategie d'investimento) sono state redatte dalla sezione Research, divisione International Wealth Management di Credit Suisse alla data di pubblicazione e potrebbero essere modificate senza preavviso. I giudizi espressi in riferimento a un particolare titolo all'interno del presente rapporto potrebbero divergere o non essere in linea con le osservazioni e i giudizi della sezione Research, divisione Investment Banking del Credit Suisse, a causa di differenze nei criteri di valutazione.

I contributi agli articoli da parte dei responsabili delle strategie d'investimento non costituiscono rapporti di ricerca. I responsabili delle strategie d'investimento non fanno parte della sezione Research di Credit Suisse. Credit Suisse ha adottato politiche miranti a garantire l'indipendenza della propria sezione Research, tra le quali quelle relative alle restrizioni alla negoziazione dei titoli in questione prima della distribuzione di rapporti di ricerca. Queste politiche non si applicano ai responsabili delle strategie d'investimento.

Credit Suisse non si assume alcuna responsabilità in ordine a perdite derivanti dall'utilizzo del materiale oggetto del presente rapporto. Questa esclusione di responsabilità non sarà tuttavia valida nella misura in cui la responsabilità in questione derivasse da specifiche condizioni o normative applicabili a Credit Suisse. Non ci si deve basare sul presente rapporto rinunciando a esercitare il proprio giudizio indipendente. Credit Suisse potrebbe aver emesso, e potrebbe emettere in futuro, un'idea di negoziazione relativa al titolo in questione. Le idee di negoziazione sono opportunità di negoziazione di breve termine basate su avvenimenti e catalizzatori di mercato, mentre i rating delle società riflettono le raccomandazioni d'investimento fondate sul rendimento totale atteso nell'arco di un periodo di 6 - 12 mesi, secondo quanto definito nella sezione per le divulgazioni. Dal momento che le idee di negoziazione e i rating societari riflettono diverse ipotesi e metodi analitici, le idee di negoziazione possono differire a livello direzionale dal rating societario. Oltre a ciò, Credit Suisse potrebbe aver emesso, e potrebbe emettere in futuro, altri rapporti non in linea con le informazioni fornite nel presente rapporto o che giungono a conclusioni diverse. I rapporti in questione riflettono le diverse ipotesi, giudizi e metodi analitici degli analisti che li hanno redatti e Credit Suisse non è tenuto a garantire che tali rapporti vengano portati all'attenzione dei destinatari del presente rapporto.

Certificazione degli analisti

Gli analisti identificati nel presente rapporto certificano che le opinioni relative alle società e ai titoli in esso discussi riflettono in modo accurato le loro opinioni personali in merito alle società e ai titoli in questione. Gli analisti certificano inoltre che nessuna parte dei loro indennizzi può essere ricondotta direttamente o indirettamente alle specifiche raccomandazioni od opinioni espresse nel presente rapporto.

Gli analisti KPO (Knowledge Process Outsourcing) citati nel presente rapporto sono collaboratori di Credit Suisse Business Analytics (India) Private Limited.

Divulgazioni importanti

Credit Suisse pubblica e aggiorna i propri rapporti di ricerca/le proprie raccomandazioni con la frequenza che ritiene opportuna, in base agli

sviluppi delle imprese, dei settori o dei mercati analizzati che potrebbero influire notevolmente sulle opinioni o i pareri espressi nei rapporti in questione. Credit Suisse pubblica esclusivamente ricerche sugli investimenti imparziali, indipendenti, chiare, eque e non fuorvianti.

Il codice di condotta del Credit Suisse, che deve essere rispettato da tutti i dipendenti, è accessibile anche tramite il nostro sito Web all'indirizzo: http://www.credit-suisse.com/governance/en/code_of_conduct.html

Per maggiori dettagli, fai riferimento alle informazioni sull'indipendenza della ricerca finanziaria disponibili all'indirizzo: https://www.credit-suisse.com/legal/pb_research/independence_en.pdf

L'analista/Gli analisti responsabile/i della redazione del presente rapporto di ricerca ha/hanno ricevuto un indennizzo basato su diversi fattori, tra cui i proventi complessivi di Credit Suisse, una parte dei quali viene generata dalle attività di Investment Banking del Credit Suisse.

Ulteriori informazioni

Regno Unito: Per informazioni sui titoli a reddito fisso per i clienti di Credit Suisse (UK) Limited e Credit Suisse Securities (Europe) Limited, si prega di chiamare il numero +41 44 333 33 99.

India: Visitare il sito <http://www.credit-suisse.com/in/researchdisclosure> per le ulteriori divulgazioni previste dal Securities And Exchange Board of India (Research Analysts) Regulations, 2014.

Credit Suisse potrebbe avere una partecipazione nelle società menzionate in questo rapporto.

I rapporti di ricerca di Credit Suisse sono altresì disponibili all'indirizzo <https://investment.credit-suisse.com/>

Per informazioni sulle comunicazioni relative alle società oggetto di rating di Credit Suisse Investment Banking citate nel presente rapporto, vogliate fare riferimento al sito di divulgazione della divisione Investment Banking all'indirizzo: <https://rave.credit-suisse.com/disclosures>

Per ulteriori informazioni, incluse le comunicazioni su eventuali altri emittenti, vogliate fare riferimento al sito di divulgazione della divisione Private Banking & Wealth Management all'indirizzo: <https://www.credit-suisse.com/disclosure>

Disclaimer globale / Informazioni importanti

Il presente rapporto non è destinato né finalizzato alla distribuzione o all'utilizzo da parte di alcuna persona fisica o giuridica avente cittadinanza, residente o ubicata in una località, stato, paese ovvero in un'altra giurisdizione in cui la distribuzione, la pubblicazione, la disponibilità o l'impiego siffatti fossero contrari alla legislazione o alle normative vigenti, o a seguito dei quali Credit Suisse dovesse ottemperare a qualsivoglia obbligo di registrazione o licenza in tale giurisdizione.

I riferimenti a Credit Suisse che compaiono nel presente rapporto includono Credit Suisse AG, la banca svizzera e relative affiliate e collegate. Per maggiori informazioni sulla nostra struttura, si prega di usare il seguente link:

<http://www.credit-suisse.com>

ESCLUSIONE DI DISTRIBUZIONE, SOLLECITAZIONE O CONSUMO: Il presente rapporto è fornito a puro titolo informativo e illustrativo ed è destinato a un impiego strettamente personale. Non costituisce una sollecitazione, un'offerta o una raccomandazione di acquisto o vendita di alcun titolo o altro strumento finanziario. Qualsiasi informazione che includa fatti, opinioni o citazioni può essere sintetizzata o riassunta ed è espressa

alla data di redazione. Le informazioni contenute nel presente rapporto sono state fornite solamente a titolo di commento di mercato generale e non costituiscono una forma di consulenza finanziaria regolamentata, né un servizio legale, fiscale o un altro servizio regolamentato. Non tengono conto degli obiettivi, della situazione o delle necessità finanziarie di alcun soggetto, che devono essere necessariamente considerati prima di effettuare una decisione d'investimento. Prima di prendere qualunque decisione d'investimento sulla base del presente rapporto, per eventuali spiegazioni necessarie in merito al suo contenuto ti raccomandiamo di rivolgerti a un consulente finanziario indipendente. Il presente rapporto intende puramente fornire informazioni e giudizi di Credit Suisse alla data di redazione, indipendentemente dalla data alla quale tu ricevi o acceda alle informazioni. Le osservazioni e giudizi contenuti nel presente rapporto potrebbero differire da quelli espressi da altre sezioni di Credit Suisse e variare in qualsiasi momento senza preavviso e in assenza di un obbligo di aggiornamento. Credit Suisse non è in alcun modo tenuto a garantire che tali aggiornamenti ti vengano comunicati. **PREVISIONI E STIME:** La performance passata non costituisce un'indicazione o una garanzia della performance futura e non si rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito alla performance futura. Nella misura in cui il presente rapporto contenesse dichiarazioni sulla performance futura, tali dichiarazioni sono di natura previsionale e soggette a diversi rischi e incertezze. Salvo altrimenti indicato, tutte le cifre non sono state sottoposte a verifica. Il complesso delle valutazioni menzionate nel presente rapporto è soggetto alle politiche e alle procedure di valutazione di Credit Suisse. **CONFLITTI:** Credit Suisse si riserva il diritto di porre rimedio a qualsiasi errore eventualmente contenuto nel presente rapporto. Credit Suisse, le sue affiliate e/o i rispettivi dipendenti possono detenere una posizione o partecipazione o altro interesse sostanziale, oppure effettuare transazioni, nei titoli menzionati o nelle relative opzioni o in altri investimenti correlati e, di volta in volta, incrementare o cedere tali investimenti. Credit Suisse può fornire, o aver fornito nel corso degli ultimi 12 mesi, una consulenza significativa in relazione agli investimenti riportati nel presente rapporto o a un investimento correlato a qualsivoglia società o emittente menzionato. Alcuni investimenti cui si fa riferimento nel presente rapporto saranno offerti da una singola entità o da un'associata di Credit Suisse oppure Credit Suisse potrebbe essere il solo market maker di tali investimenti. Credit Suisse è coinvolto in molte attività correlate alle società menzionate nel presente rapporto. Queste attività comprendono negoziazioni specializzate, arbitraggio dei rischi, market making e altre negoziazioni titoli per proprio conto. Credit Suisse ha stipulato un accordo con l'emittente in relazione alla fornitura di servizi di società d'investimento. **REGIME FISCALE:** Nessun elemento del presente rapporto costituisce una consulenza in materia di investimenti, legale, contabile o fiscale. Credit Suisse non offre alcuna consulenza per quanto attiene alle conseguenze fiscali degli investimenti e ti consigliamo di rivolgerti a un fiscalista indipendente. I livelli di tassazione e la base imponibile dipendono dalle circostanze individuali e sono soggetti a variazioni. **SITI WEB:** Le informazioni e le opinioni illustrate nel presente rapporto sono state ricavate o desunte da fonti che, a giudizio di Credit Suisse, sono affidabili. Tuttavia, Credit Suisse non rilascia alcuna dichiarazione in merito alla loro accuratezza o completezza. Credit Suisse non si assume alcuna responsabilità in ordine a perdite derivanti dall'utilizzo del presente rapporto. **SITI WEB:** Il presente rapporto può fornire gli indirizzi di, o contenere collegamenti ipertestuali a, siti Web. Salvo ove il presente rapporto si riferisca a materiale riportato sul sito Web di Credit Suisse, Credit Suisse non ha esaminato i siti collegati e non si assume alcuna responsabilità in relazione ai contenuti dei siti in questione. Tali indirizzi o collegamenti ipertestuali (compresi gli indirizzi o i collegamenti ipertestuali al materiale sul sito Web di Credit Suisse) sono forniti esclusivamente per tua praticità e le informazioni e i contenuti dei siti collegati non costituiscono in alcun modo parte integrante del presente rapporto. L'accesso ai siti Web in questione o l'impiego di tali link tramite il presente rapporto o il sito Web di Credit Suisse saranno completamente a tuo rischio.

Distribuzione dei rapporti di ricerca

A meno che non diversamente specificato all'interno del presente documento, il presente rapporto viene redatto ed emesso da Credit Suisse SA, una banca svizzera autorizzata e soggetta alla regolamentazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari. **Australia:** Il presente rapporto è distribuito in Australia da Credit Suisse AG, Sydney Branch (CSSB) (ABN 17 061 700 712 AFSL 226896) soltanto a clienti «Wholesale» secondo quanto definito nella sezione s761G del Corporations Act 2001.

CSSB non garantisce il rendimento, né rilascia alcuna garanzia in merito alla performance, dei prodotti finanziari a cui il presente rapporto fa riferimento. **Austria:** Il presente rapporto viene distribuito da CREDIT SUISSE (LUXEMBOURG) S.A. Zweigniederlassung Österreich. La Banca è una filiale di CREDIT SUISSE (LUXEMBOURG) S.A., un istituto di credito debitamente autorizzato nel Granducato di Lussemburgo avente sede in 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo. È altresì soggetta a vigilanza prudenziale da parte dell'autorità di vigilanza lussemburghese, la Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 110, route d'Arlon, L-2991 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo nonché dell'autorità di sorveglianza austriaca, la Financial Market Authority (FMA), Otto-Wagner Platz 5, A-1090 Vienna. **Bahrain:** Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse AG, Bahrain Branch, autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Bahrain (CBB) come Investment Firm Category 2. Credit Suisse AG, filiale del Bahrain, ha sede al Level 22, East Tower, Bahrain World Trade Centre, Manama, Regno del Bahrain. **Dubai:** Queste informazioni sono distribuite da Credit Suisse AG (DIFC Branch), debitamente autorizzata e regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority («DFSA»). I relativi prodotti o servizi finanziari sono disponibili soltanto per i clienti professionisti o le controparti di mercato, secondo la definizione della DFSA, e non sono destinati a qualsivoglia altra persona. Credit Suisse AG (DIFC Branch) ha sede al Level 9 East, The Gate Building, DIFC, Dubai, Emirati Arabi Uniti.

Francia: Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse (Luxembourg) S.A., Succursale en France,, autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) in qualità di fornitore di servizi d'investimento. Credit Suisse (Luxembourg) S.A., Succursale en France, è soggetto alla supervisione e al controllo dell'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution e dall'Autorité des Marchés Financiers. **Germania:** Il presente rapporto viene distribuito da Credit Suisse (Deutschland) AG, che è autorizzata e regolamentata dal Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin). **Gibilterra:** Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse (Gibraltar) Limited. Credit Suisse (Gibraltar) Limited è una persona giuridica indipendente, interamente controllata da Credit Suisse e regolamentata dalla Gibraltar Financial Services Commission. **Guernsey:** Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse (Channel Islands) Limited, una persona giuridica indipendente registrata a Guernsey con n. 15197 e sede legale in Helvetia Court, Les Echelons, South Esplanade, St Peter Port, Guernsey. Credit Suisse (Channel Islands) Limited è interamente controllato da Credit Suisse AG e regolamentato dalla Guernsey Financial Services Commission. Copie dell'ultimo bilancio soggetto a revisione contabile sono disponibili su richiesta. **Hong Kong:** Il presente rapporto è stato pubblicato a Hong Kong da Credit Suisse AG, Hong Kong Branch, un istituto in possesso della licenza «Authorized Institution» rilasciata dalla Hong Kong Monetary Authority e registrato ai sensi della Securities and Futures Ordinance (capitolo 571 delle disposizioni giuridiche di Hong Kong). **India:** Il presente rapporto viene distribuito da Credit Suisse Securities (India) Private Limited (n. CIN U67120MH1996PTC104392), soggetta alla regolamentazione del Securities and Exchange Board of India in qualità di Research Analyst (n. registrazione INH 000001030), di Gestore di portafoglio (n. registrazione INP000002478) e Intermediario in valori mobiliari (n. registrazione INB230970637; INF230970637; INB010970631; INF010970631), e indirizzo registrato presso 9th Floor, Ceejay House, Dr.A.B. Road, Worli, Mumbai - 18, India, T- +91-22 6777 3777. **Italia:** Il presente rapporto è distribuito in Italia da Credit Suisse (Italy) S.p.A., banca di diritto italiano, iscritta all'albo delle banche e soggetta alla supervisione e al controllo di Banca d'Italia e CONSOB; è inoltre distribuito da Credit Suisse AG, banca svizzera autorizzata a fornire servizi bancari e finanziari in Italia. **Giappone:** Il presente rapporto è distribuito in Giappone unicamente da Credit Suisse Securities (Japan) Limited, Financial Instruments Dealer, Director-General of Kanto Local Finance Bureau (Kinsho) No. 66, membro di Japan Securities Dealers Association, Financial Futures Association of Japan, Japan Investment Advisers Association e Type II Financial Instruments Firms Association. Credit Suisse Securities (Japan) Limited non distribuirà né inoltrerà il presente rapporto al di fuori del Giappone. **Jersey:** Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse (Channel Islands) Limited, Jersey Branch, regolamentato dalla Jersey Financial Services Commission per l'esecuzione dell'attività d'investimento. La sede di Credit Suisse (Channel Islands) Limited, Jersey Branch, a Jersey è la seguente: TradeWind House, 22 Esplanade, St Helier, Jersey JE4 5WU. **Libano:** Questa relazione viene distribuita da Credit Suisse (Lebanon) Finance SAL («CSLF»), un istituto finanziario costituito in Libano e regolamentato dalla Banca centrale del Libano (Central Bank of Lebanon,

«CBL»), con numero di licenza per l'istituto finanziario 42. Credit Suisse (Lebanon) Finance SAL è soggetta alle leggi e alle regolamentazioni della CBL, oltre che alle leggi e alle decisioni della Capital Markets Authority of Lebanon («CMA»). CSLF è una filiale di Credit Suisse SA e parte di Credit Suisse Group (CS). La CMA non si fa carico di alcuna responsabilità per i contenuti delle informazioni incluse nel presente rapporto, tra l'altro per l'accuratezza e la completezza di tali informazioni. La responsabilità per il contenuto di questo rapporto è di chi l'ha pubblicato, dei rispettivi amministratori e di altre persone, come gli esperti, le cui opinioni vengono incluse nel rapporto con il rispettivo consenso. La CMA non ha altresì valutato l'adeguatezza dell'investimento per un particolare investitore o tipologia di investitore. Gli investimenti sui mercati finanziari potrebbero implicare un livello elevato di complessità e di rischio e potrebbero non essere adatti a tutti gli investitori. La valutazione dell'adeguatezza di CSLF in riferimento all'investimento sarà eseguita sulla base delle informazioni che l'investitore avrebbe fornito a CSLF e in linea con le politiche e i processi interni di Credit Suisse. Si conviene che l'inglese verrà impiegato in tutte le comunicazioni e la documentazione fornite da CS e/o da CSLF. Accettando di investire nel prodotto, l'investitore conferma di non avere alcuna obiezione in merito all'utilizzo della lingua inglese. **Lussemburgo:** Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse (Luxembourg) S.A., una banca lussemburghese autorizzata e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF). **Qatar:** Queste informazioni sono distribuite da Credit Suisse (Qatar) L.L.C, autorizzato e regolamentato dalla Qatar Financial Centre Regulatory Authority (QFCRA) ai sensi del QFC n° 00005. Tutti i relativi prodotti o servizi finanziari saranno disponibili soltanto per Business Customers o Market Counterparties (come definiti dalle regole e dalle regolamentazioni della Qatar Financial Centre Regulatory Authority - QFCRA), inclusi i privati che hanno scelto di essere classificati come Business Customer, con attività liquide di oltre USD 1 milione, dotati di esperienze, conoscenze e competenze in materia finanziaria sufficienti per partecipare a operazioni aventi a oggetto tali prodotti e/o servizi. **Singapore:** Il presente rapporto è stato redatto e pubblicato ai fini della distribuzione a Singapore unicamente a investitori istituzionali, investitori accreditati e investitori esperti (ciascuna categoria come definita ai sensi dei Financial Advisers Regulations); è inoltre distribuito da Credit Suisse AG, Singapore Branch, a investitori stranieri (come definiti ai sensi dei Financial Advisers Regulations). Credit Suisse AG, Singapore Branch, può distribuire rapporti realizzati dalle proprie entità o affiliate estere nel quadro di un accordo ai sensi del Regulation 32C dei Financial Advisers Regulations. Per qualunque questione derivante dal presente rapporto o a esso attinente, gli interessati di Singapore devono rivolgersi a Credit Suisse AG, Singapore Branch, al numero +65-6212-2000. In virtù del tuo status di investitore istituzionale, investitore accreditato, investitore esperto o investitore estero, Credit Suisse AG, Singapore Branch, è esonerata dal rispetto di determinati requisiti di conformità ai sensi del Financial Advisers Act, Chapter 110 of Singapore (il "FAA"), dei Financial Advisers Regulations e delle Notices e Guidelines applicabili emanati ai sensi di questi, con riferimento a qualsiasi servizio di consulenza finanziaria che Credit Suisse AG, Singapore Branch, possa fornirti. **Spagna:** Il presente rapporto è distribuito in Spagna da Credit Suisse AG, Sucursal en España, autorizzato dal Registro del Banco de España al numero 1460. **Thailandia:** Il presente rapporto è distribuito da Credit Suisse Securities (Thailand) Limited, regolamentata dall'Office of the Securities and Exchange Commission thailandese, con sede legale in 990 Abdulrahim Place Building, 27/F, Rama IV Road, Silom, Bangrak, Bangkok, tel. 0-2614-6000. **Turchia** Le informazioni, i commenti e le raccomandazioni sugli investimenti contenuti nel presente documento non rientrano nell'attività di consulenza finanziaria. I servizi di consulenza finanziaria sono forniti dagli istituti autorizzati in modo personalizzato tenendo conto delle preferenze di rischio e di rendimento del singolo. I commenti e le raccomandazioni contenuti nel presente sono invece di natura generica. Le raccomandazioni potrebbero pertanto non essere adatte alla vostra situazione finanziaria o alle vostre preferenze di rischio e rendimento. Per questa ragione, qualsiasi decisione d'investimento presa esclusivamente sulla base delle informazioni fornite nel presente documento potrebbe non generare risultati in linea con le proprie aspettative. Il presente report è distribuito da Credit Suisse Istanbul Menkul Degerler Anonim Sirketi, regolamentata da Capital Markets Board of Turkey, con sede legale presso Yildirim Oguz Goker Caddesi, Maya Plaza 10th Floor Akatlar, Besiktas/Istanbul, Turchia **Regno Unito:** Il presente rapporto è pubblicato da Credit Suisse (UK) Limited e Credit Suisse Securities (Europe) Limited. Credit Suisse Securities (Europe) Limited e Credit Suisse (UK) Limited, entrambe autorizzate dalla Prudential

Regulation Authority e regolamentate dalla Financial Conduct Authority e dalla Prudential Regulation Authority, sono persone giuridiche associate ad Credit Suisse ma indipendenti. Le tutele previste per i clienti retail dalla Financial Conduct Authority e/o dalla Prudential Regulation Authority non si applicano a investimenti o servizi forniti da soggetti al di fuori del Regno Unito; non sarà inoltre possibile avvalersi del Financial Services Compensation Scheme (piano di risarcimento per i servizi finanziari) qualora l'emittente degli investimenti non adempia ai suoi obblighi. Nella misura comunicata nel Regno Unito o tale da avere effetti nel Regno Unito, il presente documento costituisce una promozione finanziaria approvata da Credit Suisse (UK) Limited, autorizzata dalla Prudential Regulation Authority e regolamentata dalla Financial Conduct Authority e dalla Prudential Regulation Authority per quanto riguarda l'esercizio di attività d'investimento nel Regno Unito. La sede legale di Credit Suisse (UK) Limited è sita in Five Cabot Square, Londra, E14 4QR. Si prega di notare che le norme del Financial Services and Markets Act 2000 (legge del 2000 sui servizi e i mercati finanziari) concernenti la tutela dei clienti retail non trovano applicazione nel vostro caso e che non potete altresì disporre di qualsiasi potenziale compensazione accessibile a «eligible claimants» ossia «richiedenti idonei» in conformità al Financial Services Compensation Scheme (piano di compensazione dei servizi finanziari) del Regno Unito. Il regime fiscale dipende dalla situazione personale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro.

STATI UNITI: LA PRESENTE RELAZIONE E LE EVENTUALI COPIE NON POSSONO ASSOLUTAMENTE ESSERE INVIATE. PORTATE O DISTRIBUITE NEGLI STATI UNITI O A SOGGETTI STATUNITENSIS (SECONDO LA DEFINIZIONE DELLA REGULATION S AI SENSI DEL SECURITIES ACT STATUNITENSE DEL 1933 E RELATIVE MODIFICHE).

È proibito riprodurre il presente rapporto, in toto o in parte, senza il permesso scritto di Credit Suisse. Copyright © 2016 di Credit Suisse Group AG e/o delle sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

16C032A_R

Altre pubblicazioni di Credit Suisse Economic Research



Monitor immobiliare Svizzera 4° trimestre 2016

Il Monitor immobiliare, che esce tre volte all'anno, offre un aggiornamento di tutti gli sviluppi relativi al mercato immobiliare, integrando le analisi fondamentali annuali e le tematiche speciali dello Studio immobiliare di Credit Suisse..

Pubblicato il 1° dicembre 2016



Indice costruzioni Svizzera 4° trimestre 2016

L'Indice costruzioni Svizzera, pubblicato con cadenza trimestrale, fornisce informazioni in tempo reale sulla congiuntura nel settore edile, incluse previsioni e motivazioni dietro l'andamento del fatturato nel settore edile.

Pubblicato il 23 novembre 2016



Monitor Svizzera 4° trimestre 2016

Il Monitor Svizzera analizza e pronostica l'evoluzione dell'economia svizzera.

14 dicembre 2016



Retail Outlook 2017

Lo studio annuale sul commercio al dettaglio svizzero mostra le prospettive congiunturali e le sfide attuali del settore. Tema principale dell'edizione di quest'anno è l'effetto della concorrenza sulla rete dei punti vendita.

4 gennaio 2017



Manuale dei settori 2017 Strutture e prospettive

Il Manuale dei settori è il prontuario dei settori svizzeri, pubblicato a cadenza annuale. I profili dei singoli settori offrono uno sguardo approfondito sulle strutture e le prospettive congiunturali dei settori svizzeri.

10 gennaio 2017



Studio regionale Zugo

Il canton Zugo occupa quasi sempre posizioni di spicco in termini di indicatori economici. Lo Studio regionale si concentra sulle prospettive economiche della regione e analizza le zone d'ombra del suo successo.

2 febbraio 2017